



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI



Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

**Relazione descrittiva ai sensi della
Determinazione 7 marzo 2014, n. 3/2014-DSID per**



**Autorità per l'energia elettrica il gas
ed il sistema idrico**

Rev.	1	
Data	31/03/2014	
Rif.		

SOMMARIO

0. INTRODUZIONE	4
0.1 Dati generali	4
0.2 Executive Summary	4
0.3 Glossario e abbreviazioni.....	5
0.4 Modello organizzativo-gestionale	6
0.4.1 Organigramma.....	6
0.4.2 Aree operative	8
1. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE.....	9
1.1 Quadro Normativo di riferimento regionale.....	9
1.2 Obiettivi Generali della pianificazione.....	11
1.2.1 <i>Obblighi della normativa comunitaria</i>	11
1.2.2 <i>Obblighi della normativa nazionale</i>	13
1.2.3 <i>Obblighi della normativa regionale e sub-regionale</i>	16
1.3 Caratteristiche del territorio e dell'infrastrutturazione presente	18
1.3.1 <i>Generalità</i>	18
1.3.2 <i>Popolazione servita</i>	18
1.3.3 <i>Caratteristiche del territorio</i>	20
1.3.4 <i>Stato di consistenza delle infrastrutture</i>	25
2. CRITICITÀ NELL'EROGAZIONE DEL S.I.I.	29
2.1 Area di criticità API.....	29
2.2 Area di criticità FAP	29
2.3 Area di criticità FOG.....	30
2.4 Area di criticità DEP	30
2.5 Area di criticità AMB.....	30
2.6 Area di criticità MIS	31
2.7 Area di criticità GEN.....	31
3. PARAMETRI DI PERFORMANCE DEL S.I.I.....	34
4. LIVELLI DI SERVIZIO	42
5. LIVELLI DI SERVIZIO OBIETTIVO – OBIETTIVI SPECIFICI	46
6. STRATEGIE DI INTERVENTO	50

6.1 Area di criticità API.....	50
6.2 Area di criticità FAP	50
6.3 Area di criticità FOG.....	50
6.4 Area di criticità DEP	51
6.5 Area di criticità AMB.....	51
6.6 Area di criticità MIS	51
6.7 Area di criticità GEN.....	51
7. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	52
7.1 Cronoprogramma per il periodo 2014-2017.....	52
7.2 Criteri di quantificazione delle spese	58
7.2.1 <i>Interventi strutturali (RS/NO)</i>	58
7.2.2 <i>Manutenzioni straordinarie (MS)</i>	58
7.3 Sostenibilità economico-finanziaria	58

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 - Organigramma di Acque del Chiampo. al 31/12/2013	7
Tabella 2 - Assetto dimensionale settore operativo (per territorio gestito).....	8
Tabella 3 - Assetto dimensionale settore operativo (per infrastrutture gestite)	8
Tabella 4 - Popolazione residente, utenti e superficie	19
Tabella 5 - Comuni per classe di popolazione residente	20
Tabella 6 - Stato di consistenza generale delle infrastrutture	28
Tabella 7 – Schema generale delle criticità (generali e specifiche).....	32
Tabella 8 – Criticità specifiche e relativi parametri di <i>performance</i>	40
Tabella 9 – Criticità specifiche ed attuali livelli di servizio AGENIA	43
Tabella 10 – Criticità specifiche e livelli di servizio obiettivo	48
Tabella 11 – Cronoprogramma degli interventi 2014-2017.....	52
Tabella 12 –interventi 2014-2017 per segmento e tipo.....	54
Tabella 13 –interventi 2014-2017 per tipo di cespite	54
Tabella 14 –interventi 2014-2017 per criticità associata	55
Tabella 15 –interventi 2014-2017 per priorità	55
Tabella 16 – Cronoprogramma degli interventi 2014-2029.....	57
Figura 1 - Territorio interessato nella Regione Veneto	20
Figura 2 - Territorio dell'ATO Valle del Chiampo	21
Figura 3 - Idrografia principale	24

0. INTRODUZIONE

0.1 Dati generali

ATO	ATO Valle del Chiampo
Gestore del Sistema Idrico Integrato	Acque del Chiampo SpA
Regione	Veneto
Distretto Idrografico	Distretto idrografico delle Alpi Orientali
Data di compilazione	30/03/2014
Soggetto responsabile della stesura del documento	Direzione generale

0.2 Executive Summary

Il Programma degli Interventi prevede investimenti nei primi 4 anni per un totale di 31,21 milioni di euro che rappresentano circa il 47% degli investimenti totali da realizzare entro la fine della concessione (2029).

Servizio	Totale	2014	2015	2016	2017
ACQ	14,63	3,03	2,44	3,70	5,47
FGN	13,53	2,46	3,80	3,08	4,18
DEP	3,05	0,48	0,97	1,54	0,07
S.I.I.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31,21	5,97	7,21	8,32	9,72

Gli interventi sono principalmente focalizzati nella realizzazione di interventi relativi al comparto di acquedotto e fognatura.

Dall'analisi del valore degli indicatori attuali e obiettivo non emergono particolari criticità rispetto alla qualità del servizio erogato.

Il dato più rilevante riguarda il valore delle perdite idriche che si attesta ad oggi al 26,5% rispetto al 20% obiettivo. Al fine del raggiungimento di tale obiettivo il PDI prevede un programma di sostituzione e manutenzione della rete idrica che corrisponde a circa 24 milioni di euro di investimenti nell'arco della concessione (pari ad oltre il 36% del valore degli investimenti complessivi).

Ulteriori interventi rilevanti riguardano:

- interventi di manutenzione ed adeguamento della rete fognaria pari complessivamente a 20 milioni di euro nell'arco della concessione di cui 9,3 milioni di euro nel primo quadriennio;
- Interventi di interconnessione della rete idrica di adduzione e distribuzione al fine del raggiungimento di una garanzia superiore della fornitura agli utenti in termini di qualità, pressione e dotazione idrica. Tali interventi ammontano a 14 milioni di euro di cui 4,5 milioni di euro nel primo quadriennio.

0.3 Glossario e abbreviazioni

Si riportano di seguito le principali e più frequenti terminologie utilizzate nella presente Relazione con le eventuali abbreviazioni adottate.

Termine	Descrizione	Abbrev.
Legge 5 gennaio 1994, n. 36	<i>"Disposizioni in materia di risorse idriche"</i> Legge nazionale, c.d Legge Galli, recante disposizioni in materia di risorse idriche e finalizzata all'organizzazione del Servizio Idrico Integrato	L. 36/94
Servizio Idrico Integrato	Insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua potabile ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue	S.I.I.
Decreto Legislativo 27 aprile 2006, n. 152	<i>"Norme in materia di ambiente"</i> Testo Unico sull'Ambiente, recante anche disposizioni in materia di S.I.I.	D.Lgs. 152/06
Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31	<i>"Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"</i> Decreto disciplinante la qualità delle acque destinate al consumo umano	D.Lgs. 31/01
Ambito Territoriale Ottimale "Valle del Chiampo "	Territorio costituito da 13 Comuni, tutti ricadenti nella Provincia di Vicenza, nelle quali ricadono le infrastrutture afferenti il S.I.I. affidato in gestione alla Società individuato dalla Regione Veneto con Legge regionale n.17 del 27/04/2012 (art. 2, comma 1, lettera f).	ATO
Consiglio di bacino Valle del Chiampo	Autorità costituita come forma di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, aventi personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 17/2012 Veneto.	CdB Valle del Chiampo
Acque del Chiampo S.p.A.	Soggetto affidatario dal 29/02/2000 della gestione del S.I.I. nell'ATO per la durata 30 anni (scadenza 28/02/2029)	A.d.C. o Gestore
Piano d'Ambito 2000-2029	Strumento pianificatore per la organizzazione, attivazione e governo del S.I.I. nell'ATO, approvato con delibera dell'Assemblea d'ambito n. 9 del 29/12/2011	PdA Rev. 2011
Delibera n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 (con Allegato A)	Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013	Delibera AEEG 585/2012

Termine	Descrizione	Abbrev.
Delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (con Allegato A)	Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento	Delibera AEEG 643/2013
Determinazione 7 marzo 2014, n. 3/2014/DSID (con allegati)	Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015	Determina 3/2014-DSID

0.4 Modello organizzativo-gestionale

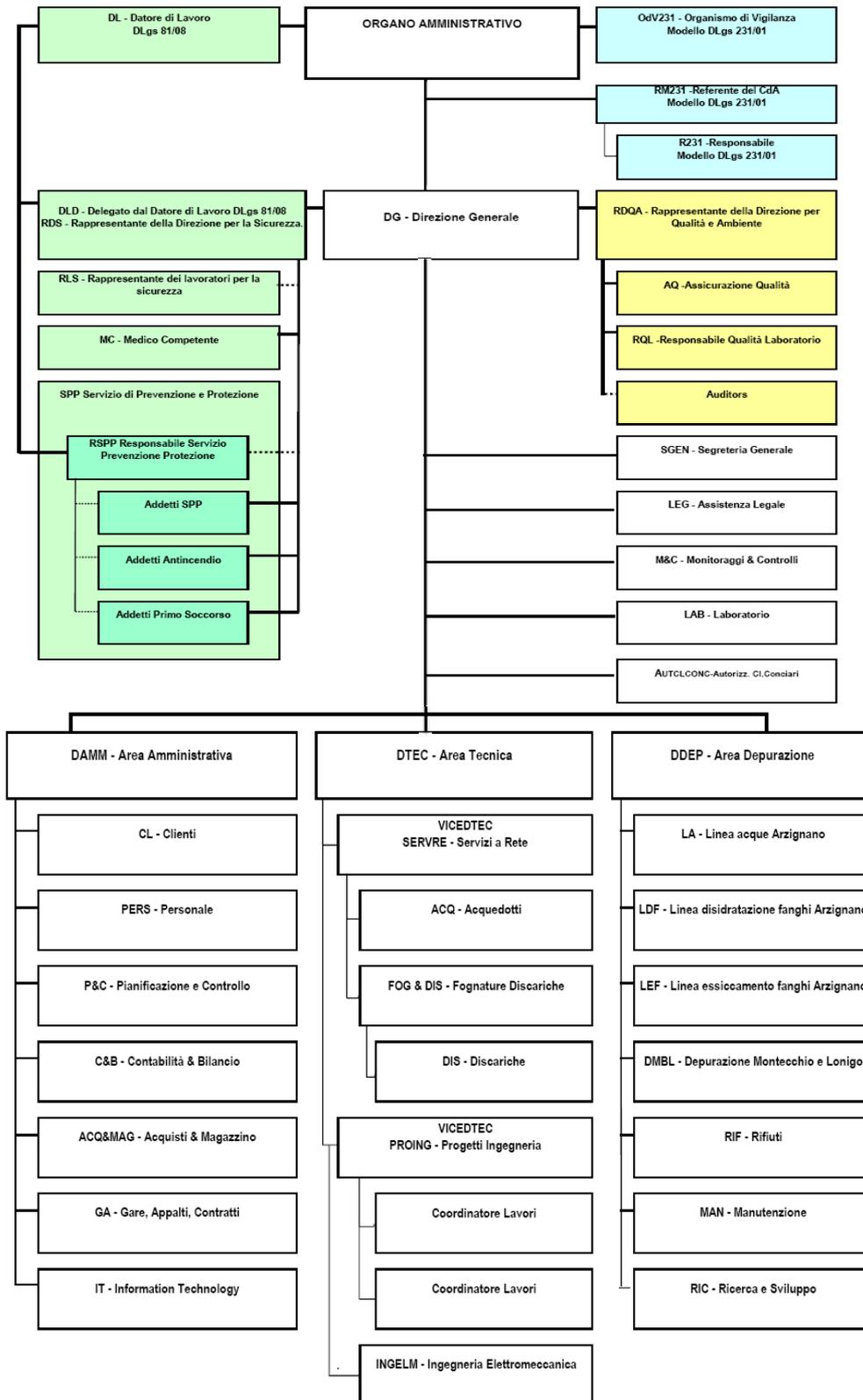
0.4.1 Organigramma

La struttura organizzativa di AdC si basa su un organico di 168 **addetti** al 31/12/2013 di cui:

- n. 3 dirigenti
- n. 12 quadri
- n. 71 impiegati
- n. 82 operai,

da cui si desume che gli impiegati incidono per il 43 % e gli operai per il 50%, mentre il personale direzionale (dirigenti + quadri) incide per il 7%.

Tabella 1 - Organigramma di Acque del Chiampo. al 31/12/2013



0.4.2 Aree operative

L'organizzazione territoriale si basa sulla divisione del territorio gestito in un'area operativa costituita da 10 Comuni e 94.572 abitanti.

Tabella 2 - Assetto dimensionale settore operativo (per territorio gestito)

u.m.: varie

Area operativa	Comuni	Abitanti	Utenti	Superficie	ACQ	FGN	DEP
	n.	n.	n.	kmq	Comuni	Comuni	Comuni
Area 1	10	94.572	42.000	230	10	10	10

Tabella 3 - Assetto dimensionale settore operativo (per infrastrutture gestite)

u.m.: varie

Area operativa	Acquedotto			Fognatura		Depurazione	
	Fonti	Serbatoi	Rete	Rete	Sollev.	Impianti	
	n.	n.	km	km	n.	n.	a.e.
Area 1	91	121	967	702	82	45	185.416

1. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE

1.1 Quadro Normativo di riferimento regionale

Si riporta la normativa regionale e/o sub-regionale di riferimento vigente, elencando le rilevanti decorrenze di applicazione.

Legge regionale 16.4.1985 n. 33 Veneto - Norme per la tutela dell'ambiente: definisce il quadro di competenze di regione, provincia, comuni e altri enti locali in materia ambientale in particolare in materia di autorizzazioni allo scarico.

Piano Regionale di Risanamento delle Acque (PRRA) approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 962 del 1/09/1989, che disciplina le strutture fognarie e di depurazione.

Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) approvato con la D.G.R. n. 1688 del 16/06/2000, ai sensi della L.R. n. 5/1988, di recepimento della L. n. 36/1994, che sostituisce la Variante al Piano Regionale Generale degli Acquedotti, adottata dalla Giunta Regionale nel 1988.

Circolare del Presidente della Giunta Regionale 13.08.1999 n. 18 - Primi indirizzi operativi del D.Lgs. 11.05.1999 n. 152 recante "disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Circolare 09.08.2002 n. 12 (approvata con D.G.R. in data 02.08.2002 n. 2106) - Norme attuative del PRRA testo coordinato con la normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

D.G.R. 23 gennaio 2004, n. 74 - Deroga ai valori limite del parametro "ossigeno disciolto" stabiliti dal D.P.R. 8 giugno 1998, n. 470 relativo alla qualità delle acque di balneazione. Richiesta alle competenti Autorità di Governo per l'emanazione di un nuovo provvedimento legislativo;

D.G.R. 5 marzo 2004, n. 525 - L.R. 7.11.2003, n. 27 -Procedure di approvazione dei progetti di lavori pubblici di competenza regionale nel settore della difesa del suolo;

D.G.R. 5 marzo 2004, n. 527 - L.R. 26.3.99 n. 10. Nuova definizione degli interventi idraulici non sottoposti a V.I.A. ;

D.G.R. 12 marzo 2004, n. 678 - Protezione Civile e Difesa del Suolo. Attività di prevenzione dal rischio idraulico e geologico. Progetto G.E.M.M.A. – per la Gestione delle Emergenze, per il Monitoraggio e la Manutenzione degli Alvei;

D.G.R. 6 aprile 2004, n. 1000 - Derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico – D.lgs. 387/2003;

L.R. 13.04.2001, n. 11 - art. 83. Modifiche al tariffario dei canoni delle concessioni del demanio idrico di cui alla DGR n. 1895 del 24.06.2003;

D.G.R. 25 giugno 2004, n. 1942 - L. 59/1997 e D. Lgs. 112/1998. Disposizioni in materia di concessioni di derivazione d'acqua. Variazione di alcuni canoni minimi e delle spese di istruttoria;

D.G.R. 6 agosto 2004 n. 2425 - Art. 21 della L. R. 30.01.2004, n. 1. Avvio delle attività connesse con lo studio particolareggiato sullo stato e sulla dinamica degli acquiferi regionali;

D.G.R. 6 agosto 2004, n. 2426 - Delegazione amministrativa delle funzioni di gestione e manutenzione dei beni del demanio idrico afferenti la rete idrografica minore;

D.G.R. 17 settembre 2004 n. 2928 - Autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee o alla terebrazione di pozzi. Procedure;

D.G.R. 1 ottobre 2004 n. 3053 - Attuazione del D.M. 6 novembre 2003, n. 367 relativo al controllo delle sostanze pericolose immesse nell'ambiente idrico;

D.G.R. 91 del 23 gennaio 2007 - Artt. n. 135, comma 1°, D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale) e n. 65 bis, comma 1, L.R. n. 33 del 16/04/1985 (Norme per la tutela dell'ambiente): competenza in merito all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di illeciti amministrativi in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Criteri interpretativi applicabili medio tempore;

Delibera G.R.V. n. 2267 del 24.07.2007 – Norme da porre in regime di salvaguardia: disposizioni di cui agli articoli 12,13,25,31,40,41,42,43,44,45 delle norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque;

Legge regionale del Veneto 07/11/2003 n. 27 e s.m.i., recante Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale, tra i quali i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato e Legge regionale 20/07/2007 n. 17 – Veneto contenente le principali modifiche apportate alla legge 27/2003;

Art. 37, Legge regionale 8.05.2009, n. 12 – Nuove norme per la tutela e la bonifica del territorio;

DGR del Veneto n. 3173 del 10/10/2006 che disciplina le modalità di redazione degli elaborati (relazione di screening e relazione di incidenza) della Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) per i piani d'ambito;

DGR del Veneto n. 791 del 31/03/2009 che disciplina la procedura di VAS per i piani d'ambito;

Piano di Tutela delle Acque (PTA): approvato con deliberazione del Consiglio regionale veneto n. 107 del 5 novembre 2009, sostituisce e supera in gran parte il PRRA; costituisce lo specifico piano di settore in materia di tutela e gestione delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del D.lgs. n. 152/2006. Il Piano di Tutela delle Acque:

1. individua gli strumenti per la protezione e la conservazione della risorsa idrica, in applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., Parte terza;
2. definisce gli interventi di protezione e risanamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei e l'uso sostenibile dell'acqua, individuando le misure integrate di tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica e regola gli usi in atto e futuri;
3. adotta le misure volte ad assicurare l'equilibrio del bilancio idrico definito dall'autorità di bacino territorialmente competente, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 842 del 15 maggio 2012 - Piano di Tutela delle Acque, D.C.R. n. 107 del 5/11/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (Dgr n. 141/CR del 13/12/2011).

Legge regionale 27 aprile 2012 n. 17 Veneto - Disposizioni in materia di risorse idriche, con la quale l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. è stato trasferito per ciascun ambito territoriale ottimale ad enti di regolazione denominati Consigli di bacino;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1006 del 05 giugno 2012 - Approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27 aprile 2012, n. 17. Disposizioni concernenti il periodo transitorio nelle more dell'operatività dei Consigli di bacino di cui all'art. 3 della L.R. 27 aprile 2012, n. 17.

1.2 Obiettivi Generali della pianificazione

Di seguito sono esplicitati gli obiettivi generali della pianificazione, distinguendo quelli direttamente riferiti agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria, da quelli riconducibili a livello nazionale, regionale o di ambito sub regionale.

1.2.1 Obblighi della normativa comunitaria

Normativa	Descrizione
Direttiva 76/160/CEE	Qualità delle acque di balneazione
Direttiva 76/464/CEE	Inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico
Direttiva 78/659/CEE	Qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci
Direttiva 79/923/CEE	Qualità delle acque destinate alla molluschicoltura
Direttiva 80/68/CEE	Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento

Normativa	Descrizione
Direttiva 80/778/CEE	Qualità delle acque destinate al consumo umano
Direttiva 85/337/CEE	Valutazione di impatto ambientale - modificata dalla direttiva 97/11/CE
Direttiva 86/278/CEE	Utilizzazione dei fanghi di depurazione
Direttiva 91/271/CEE	Trattamento delle acque reflue urbane - modificata dalla direttiva 98/15/CE
Direttiva 91/414/CEE	Prodotti fitosanitari
Direttiva 91/492/CEE	Norme sanitarie applicabili alla produzione e alla commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi
Direttiva 91/676/CEE	Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole
Direttiva 96/61/CEE	Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – Direttiva IPPC
Direttiva 96/82/CEE	Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose
Direttiva 98/83/CEE	Qualità delle acque destinate al consumo umano
Decisione 2850/2000/CE	Quadro comunitario di cooperazione nel settore dell'inquinamento marino
Direttiva 2000/59/CE	Impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui di carico
Direttiva 2000/60/CE	Direttiva Quadro sulle Acque - per l'azione comunitaria in materia di acque
Decisione 2455/2001	Elenco di sostanze prioritarie in materia di acque
Direttiva 2001/42/CE	Valutazione Ambientale Strategica
Direttiva 2003/4/CE	Accesso del pubblico all'informazione ambientale
Direttiva 2004/35/CE	Responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale
Direttiva 2006/7/CE	Gestione della qualità delle acque di balneazione
Direttiva 2006/11/CE	Inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico (sostituisce e codifica Direttiva 76/464/CEE)
Direttiva 2006/44/CE	Acque idonee alla vita dei pesci (sostituisce e codifica Direttiva 78/659/CEE)
Direttiva 2006/113/CE	Qualità delle acque destinate alla molluschicoltura (sostituisce e codifica la Direttiva 79/923/CE)
Direttiva 2006/118/CE	Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento
Direttiva 2008/56/CE	Strategia per l'ambiente marino
Direttiva 2008/105/CE	Standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque
Direttiva 2013/51/Euratom	Requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle

Normativa	Descrizione
	sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano
Decisione Commissione UE 2013/480/Ue	Acque - Classificazioni dei sistemi di monitoraggio - Abrogazione decisione 2008/915/CE
Direttiva 2013/39/UE	Politica delle acque - Sostanze prioritarie - Modifica alle direttive 2000/60/Ce e 2008/105/CE

1.2.2 Obblighi della normativa nazionale

Normativa	Descrizione
R.D. 1775/33	Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici
L. 743/80	Accordo relativo alla protezione delle acque del litorale mediterraneo (RAMOGE)
D.P.R. 470/82	Attuazione della Direttiva 76/160/CEE relativa alla qualità delle acque di balneazione" e s.m.i
D.P.R. 915/82	Attuazione delle Direttive 74/442/CEE, relativa ai rifiuti, 76/403/CEE, relativa allo smaltimento dei policlorodifenili, e 78/319/CEE, relativa ai rifiuti tossici e nocivi
L. 979/82	Disposizioni per la difesa del mare
D.P.R. 236/88	Attuazione Direttiva 80/778/CEE – Qualità delle acque destinate al consumo umano
L. 183/89	Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo
L. 394/91	Legge quadro sulle aree protette
D.P.R. 7/1/1992	Atto di indirizzo e coordinamento per determinare i criteri di integrazione e di coordinamento tra le attività conoscitive dello Stato, delle autorità di bacino e delle regioni per la redazione dei piani di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo
D.Lgs. 99/92	Attuazione della Direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura
D.Lgs. 530/92	Produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi
D.Lgs. 109/93	Modifiche al D.P.R. 470/82" e s.m.i.
D.Lgs. 275/93	Riordino in materia di concessione di acque pubbliche
L. 36/94	Disposizioni in materia di risorse idriche (Legge Galli)
L. 61/94	Istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente
D.Lgs. 194/95	Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari
D.P.R. 18/07/1995	Criteri per la redazione dei piani di bacino

Normativa	Descrizione
L. 574/96	Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari
D.Lgs. 22/97	Attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio” (Decreto Ronchi)
D.Lgs. 39/97	Attuazione Direttiva 90/313/CEE concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente
L. 426/98	Nuovi interventi in campo ambientale
D.P.R. 238/99	Regolamento recante norme per l’attuazione di talune disposizioni della L. 36/94 in materia di risorse idriche
D.Lgs. 334/99	Attuazione della Direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose
D.Lgs. 372/99	Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento
D.Lgs. 31/01	Attuazione della Direttiva 98/83/CE - Qualità delle acque destinate al consumo umano
D.Lgs. 27/02	Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 31/01, recante attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano
D.Lgs. 144/04	Differimento della disciplina sulla qualità delle acque di balneazione
D.Lgs. 152/06	Norme in materia ambientale e s.m.i.
D.Lgs. 94/07	Attuazione della direttiva 2006/7/CE, concernente la gestione delle acque di balneazione, nella parte relativa all'ossigeno disciolto
D.Lgs. 116/08	Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE
D.Lgs. 04/08	Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale
D.Lgs. 30/09	Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento
L. 13/09	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente
D.Lgs. 128/10	Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69
D.Lgs. 205/10	Recepimento della direttiva 2008/98/CE - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006
D.Lgs. 219/10	Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176, 83/513, 84/156, 84/491
DPR 157/11	Istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti - Regolamento 166/2006/Ce

Normativa	Descrizione
DPR 157/11	Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale - Scarichi acque - Impatto acustico
DPR 59/2013	Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)
D.M. 24/01/1996	Dragaggi
D.P.C.M. 4/03/1996	Disposizioni in materia di risorse idriche
D.P.C.M. 29/04/1999	Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta del servizio idrico integrato
D.M. 471/1999	Bonifica dei siti inquinati
D.M. 3/04/2000	Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali
D.M. 468/2001	Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale
D.M. 18/9/2002	Modalità di informazione sullo stato di qualità delle acque, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 152/06
D.M. 185/2003	Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue
D.M. 367/2003	Regolamento concernente la fissazione di standard di qualità dell'ambiente acquatico per le sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 152/99
D.M. 391/2003	Regolamento recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3., del D.Lgs. 152/99
D.M. 19/08/2003	Modalità di trasmissione delle informazioni sullo stato di qualità dei corpi idrici e sulla classificazione delle acque
D.M. 174/2004	Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano
D.M. 25/2012	Trattamento delle acque destinate al consumo umano - Disposizioni tecniche per le apparecchiature
D.M. 34/2013	Inquinamento del mare e delle zone costiere - Piano operativo di pronto intervento
D.M. 13/03/2013	Bonifica acque da idrocarburi - Impiegabilità prodotti assorbenti di origine naturale o sintetica - Modifica del decreto 31 marzo 2009
D.M. 156/2013	Identificazione dei corpi idrici artificiali e fortemente modificati per le acque fluviali e lacustri - Criteri tecnici - Modifica alla Parte III del D.Lgs. 152/06
D.M. 22/01/2014	Prodotti fitosanitari - Adozione del Piano di azione nazionale
D.M. 15/01/2014	Impianti di trattamento delle acque - Inquinamento atmosferico - Modifiche all'allegato IV della parte quinta Dlgs 152/2006

Il D.Lgs. 152/2006 ha introdotto la definizione del Distretto Idrografico come principale unità per la pianificazione e la gestione dei bacini idrografici stessi. Il distretto rappresenta, in particolare, l'area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere. Per il governo dei distretti viene istituita una specifica

Autorità di Bacino distrettuale, Ente pubblico non economico, che opera in conformità agli obiettivi perseguiti dal D.Lgs. 152/2006 ed uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità. La Regione Veneto è interessata da due distretti idrografici: il distretto delle Alpi Orientali ed il distretto idrografico Padano (l'ATO Valle del Chiampo è compreso nel Distretto idrografico delle Alpi Orientali). Tuttavia il D. Lgs. 152/2006, almeno in questo settore, non ha trovato ancora concreta applicazione. Il D. Lgs. 284 dell'8.11.2006, in particolare, ha stabilito che, nelle more della effettiva costituzione dei distretti idrografici e della revisione della relativa disciplina legislativa le Autorità di Bacino di cui alla Legge 183/1989, vengano prorogate sino alla entrata in vigore di apposito decreto correttivo. Conseguentemente, in una situazione che si presenta caratterizzata da molte incertezze per quanto riguarda il nuovo quadro organizzativo e programmatico in materia di difesa del suolo e gestione delle acque, è opportuno considerare ancora come riferimento principale quanto già definito dalla L. 183/1989. In base alla citata legge, il territorio dell'ATO Valle del Chiampo è a cavallo dei bacini idrografici dell'Adige e del Brenta-Bacchiglione, in modo particolare del sottobacino "Veneto" (bacino idrografico dell'Adige) e "Agno-Guà-Fratta-Gorzone" (bacino idrografico del Brenta-Bacchiglione).

All'art. 73 si disciplina la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee, perseguendo gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento, risanamento dei corpi idrici inquinati, miglioramento dello stato delle acque ed di adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi; il tutto volto a perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili, mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici.

Tali obiettivi trovano quindi attuazione nella normativa regionale rappresentata nel capitolo successivo.

La pianificazione d'Ambito rientra nella tipologia di Piani e programmi di cui all'art. 6 del D.Lgs 152/2006 e pertanto deve essere assoggettata alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto dagli artt. 11 e successivi fino al 18 del D.Lgs 152/2006.

1.2.3 Obblighi della normativa regionale e sub-regionale

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto, approvato con deliberazione del Consiglio regionale veneto n. 107 del 5 novembre 2009, indica gli obiettivi e gli strumenti per la protezione e la conservazione della risorsa idrica, definendo gli interventi di protezione e risanamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei ed individuando le misure di tutela qualitativa della risorsa idrica. Per quanto riguarda il servizio idrico, il PTA demanda agli Enti d'Ambito la definizione dei principi per il recupero dei costi dei servizi idrici e la valutazione del rapporto costi-benefici per l'estrazione e la distribuzione delle acque dolci e per il collettamento, depurazione e riutilizzo delle acque reflue nel rispetto delle prescrizioni del Piano.

Vengono individuati gli interventi volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui agli artt. 76 e 77 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche intervenute.

Gli obiettivi di qualità ambientale da raggiungere entro il 2015 sono i seguenti:

- per i corpi idrici significativi superficiali e sotterranei deve essere mantenuto o raggiunto l'obiettivo di qualità ambientale corrispondente allo stato di "buono";

- deve essere mantenuto, ove esistente, lo stato di qualità ambientale “elevato”;
- devono essere mantenuti o raggiunti per i corpi idrici a specifica destinazione, gli obiettivi di qualità stabiliti per i diversi utilizzi (acque potabili, destinate alla vita di pesci e molluschi, acque di balneazione).

Il Programma degli Interventi di Acque del Chiampo prevede le seguenti principali aree di intervento:

- interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento: mediante l'adeguamento delle opere di captazione (sorgenti e pozzi), la razionalizzazione dei punti di approvvigionamento, attraverso l'individuazione di aree di rispetto mediante criteri idrogeologici e eventualmente la messa in atto di misure di “protezione attiva” dell'acquifero.
- contenimento delle perdite idriche (reali ed apparenti) e riduzione del volume non contabilizzato: distrettualizzazione delle reti di distribuzione, misura del volume non contabilizzato, riparazione mirata delle perdite, riduzione controllata della pressione di esercizio; campagna di sostituzione sistematica dei contatori.
- interconnessioni strategiche fra sistemi idrici, volte a creare un unico sistema di approvvigionamenti ridondante, privilegiando le fonti più sicure ed economiche.
- adeguamento dei sistemi locali di depurazione (fosse imhoff e depuratori minori) ai sensi dell'art. 22 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PTA.
- adeguamento dei manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PTA.
- riduzione e contenimento dell'apporto idrico di acque parassite nelle reti di fognatura: monitoraggio delle portate, interventi di risanamento localizzati.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 1688 del 16.6.2000, ha approvato il Modello strutturale degli acquedotti del Veneto (MO.S.A.V), previsto dall'art. 14 della L.R. 5/1998, al fine di coordinare le azioni delle otto Autorità d'ambito istituite con la legge medesima.

Il MO.S.A.V individua gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale, nonché i criteri e i metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde.

Il MO.S.A.V ha individuato tre grandi schemi idrici di interesse regionale:

- Veneto Orientale
- Il segmento del Garda
- Il segmento Pedemontano

L'Ambito Territoriale "Valle del Chiampo" si inserisce nello schema del Modello nell'area occidentale del Veneto, in cui le fonti di approvvigionamento strategiche sono state individuate nel lago di Garda e nel fiume Adige. In tal senso, il Pdl individua un sistema di adduzioni in direzione Nord-Sud congruente con lo schema regionale del MO.S.A.V.

L'Accordo di Programma Quadro Tutela delle Acque e Gestione integrata delle Risorse Idriche è stato sottoscritto il 5 dicembre 2005 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Veneto, le Province di Vicenza, Verona e Padova, i Comuni, le Autorità d'Ambito interessate, i Gestori d'Ambito e tutte le componenti territoriali pubbliche e private.

Accordo è finalizzato alla realizzazione delle condizioni per il riequilibrio del bilancio idrico nel distretto vicentino della conca, per il raggiungimento, entro il 31/12/2015, degli obiettivi di qualità delle acque sotterranee nel medesimo territorio, delle acque superficiali nel bacino del Fratta – Gorzone e per il miglioramento del bilancio idrico, definiti dal PTA.

L'impegno finanziario complessivo di 90 milioni di euro previsto dall'Accordo di Programma Quadro sino al 2015, assunto in parti eguali dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Veneto e dai Gestori d'Ambito, riguarda significativamente Acque del Chiampo che ha provveduto e provvederà nei prossimi anni oltre che con i contributi stanziati dallo Stato e dalla Regione Veneto con mezzi finanziari propri (autofinanziamento) e di terzi (debiti bancari a lungo termine) compatibilmente con l'equilibrio economico aziendale assicurato dalla tariffa di fognatura e depurazione industriale.

Lo scorso 21 giugno 2013 è stato firmato l'accordo per la realizzazione dell'impianto di trattamento fanghi, integrativo dell'Accordo per il risanamento del Fratta-Gorzone di cui sopra.

1.3 Caratteristiche del territorio e dell'infrastrutturazione presente

Di seguito si riporta la descrizione sintetica delle caratteristiche geomorfologiche del territorio e illustrazione delle più significative peculiarità infrastrutturali del servizio attualmente erogato, evidenziando in maniera aggregata le principali criticità e carenze.

1.3.1 Generalità

Il territorio dell'ATO "Valle del Chiampo" della Regione Veneto è costituito da 13 Comuni, appartenenti alla Provincia di Vicenza.

Acque del Chiampo S.p.A. (AdC) è affidataria in house della gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel suddetto ATO sulla base di Convenzione di gestione stipulata con l'Autorità d'Ambito (AATO) in data 29/02/2000 per la durata di 30 anni e quindi con scadenza naturale al 28/02/2029.

1.3.2 Popolazione servita

AdC eroga il servizio idrico in favore di **94.572 abitanti residenti** (ISTAT 2013) di 10 **Comuni**, distribuiti su un territorio di circa 230 **kmq** per una densità media di 410 **abitanti per kmq**.

I dati di popolazione (ISTAT 2013), utenza e superficie relativi ai vari Comuni (in ordine alfabetico) sono riportati nella successiva Tabella 4, assieme ai rispettivi rapporti abitanti/utenti e alla densità di popolazione.

I dati di popolazione, utenza e superficie relativi ai vari Comuni (in ordine alfabetico) sono riportati nella successiva Tabella 4, assieme ai rispettivi rapporti abitanti/utenti e alla densità di popolazione.

Tabella 4 - Popolazione residente, utenti e superficie

u.m.: varie

	Comune	Abitanti	Utenti		Superficie	
		n.	n.	ab./ut.	kmq	ab./kmq
1	Altissimo	2.293	1.035	2,23	15	153
2	Arzignano	25.863	11.676	2,21	34,23	756
3	Brendola	6.752	2.848	2,33	25,22	268
4	Chiampo	12.918	4.790	2,69	22,65	570
5	Crespadoro	1.417	1.052	1,45	30,13	47
6	Lonigo	15.865	6.833	2,35	49,38	321
7	Montecchio Maggiore	23.476	10.459	2,28	30,67	765
8	Montorso Vicentino	3.201	1.351	2,35	9,24	346
9	Nogarole Vicentino	1.150	495	2,25	9,03	127
10	San Pietro Mussolino	1.637	676	2,39	4,17	393

Dall'analisi della successiva Tabella 5, si desume che:

- la dimensione media dei Comuni gestiti da AdC è di circa 9500 abitanti a fronte di una superficie media occupata di 23 kmq;
- nessun Comune (0 % del totale) conta una popolazione residente inferiore ai 1.000 abitanti;
- 6 Comuni (60 % del totale) contano una popolazione residente tra 1.000 e 10.000 abitanti, incidendo in termini di popolazione per il 17 % ed occupando il 40% del territorio;
- 4 soli Comuni (40 % del totale) presentano una popolazione oltre 10.000 abitanti, incidendo in termini di popolazione per il 83% ma occupando il 60% del territorio

Tabella 5 - Comuni per classe di popolazione residente

u.m.: n. - kmq - %

Classe	Comuni		Abitanti residenti		Superficie	
	n.	%	n.	%	kmq	%
0 - 1.000	-	-	-	-	-	-
1.000 - 5.000	5	50	9.698	10	68	29
5.000 - 10.000	1	10	6.752	7	25	11
10.000 - 50.000	4	60	78.122	83	137	60
TOTALE	10	100%	94.572	100%	230	100%

1.3.3 Caratteristiche del territorio

1.3.3.1 Inquadramento geografico

Il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Valle del Chiampo, si estende su una superficie di quasi 270 kmq, a nord-ovest della provincia di Vicenza, lungo il confine con la provincia di Verona

Figura 1 - Territorio interessato nella Regione Veneto



Nella Figura 2 è raffigurata la planimetria dell'ATO Valle del Chiampo con l'individuazione dei territori in cui operano i 2 gestori dei servizi idrici:

- Acque del Chiampo S.p.a. opera nei comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogaro, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino;

- Medio Chiampo S.p.a. opera nei comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo.

Figura 2 - Territorio dell'ATO Valle del Chiampo



1.3.3.2 Inquadramento orografico e idrografico

All'interno del territorio si possono individuare due aree di riferimento:

- la zona dell'"alta valle", con caratteristiche tipicamente montane ed una bassa densità di popolazione, comprendente i comuni di Altissimo, Crespadoro, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino;
- la zona meridionale, dove la valle si apre alla pianura alluvionale, densamente popolata e fortemente industrializzata, comprendente i comuni di Arzignano, Brendola, Chiampo, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino e Zermeghedo.

La Valle del Chiampo è delimitata da precisi confini naturali. Essa è situata all'estremo occidentale della provincia di Vicenza, in posizione mediana, ed è solcata dal letto dell'omonimo torrente. Il torrente Chiampo nasce dal versante meridionale del Monte Gramolon e riceve le acque principalmente dal Corbiolo e dal Righello, presso Crespadoro, attraversa i comuni di San Pietro Mussolino, Chiampo, Arzignano, Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino ricevendo numerosi apporti laterali da valli secondarie, confluendo infine

nell'Alpone, torrente che solca la vallata adiacente in territorio veronese, fino a confluire nel fiume Adige.

La Valle del Chiampo occupa una posizione periferica nell'ambito del massiccio dei Monti Lessini. Questi costituiscono a loro volta un complesso montuoso della regione prealpina caratterizzato da una marcata individualità geografica, i cui confini sono ad occidente la Valle dell'Adige, a nord la Valle dei Ronchi ed il gruppo del Carega, che sfuma verso oriente, a sud la pianura padano-veneta.

I confini della Valle sono costituiti a nord e ad est dal bacino dell'Agno-Guà, ad ovest e sud-ovest la Valle dell'Illasi e la Valle dell'Alpone, a sud-est la pianura padana, raccordandosi con lo sbocco della valle dell'Agno-Guà.

Sotto il profilo oro-idrografico, la valle si sviluppa dal massiccio dolomitico del Carega e termina con il Monte Gramolon, che rappresenta la massima elevazione del bacino. Le linee di displuvio hanno andamento parallelo e presentano una buona corrispondenza altimetrica su entrambi i versanti.

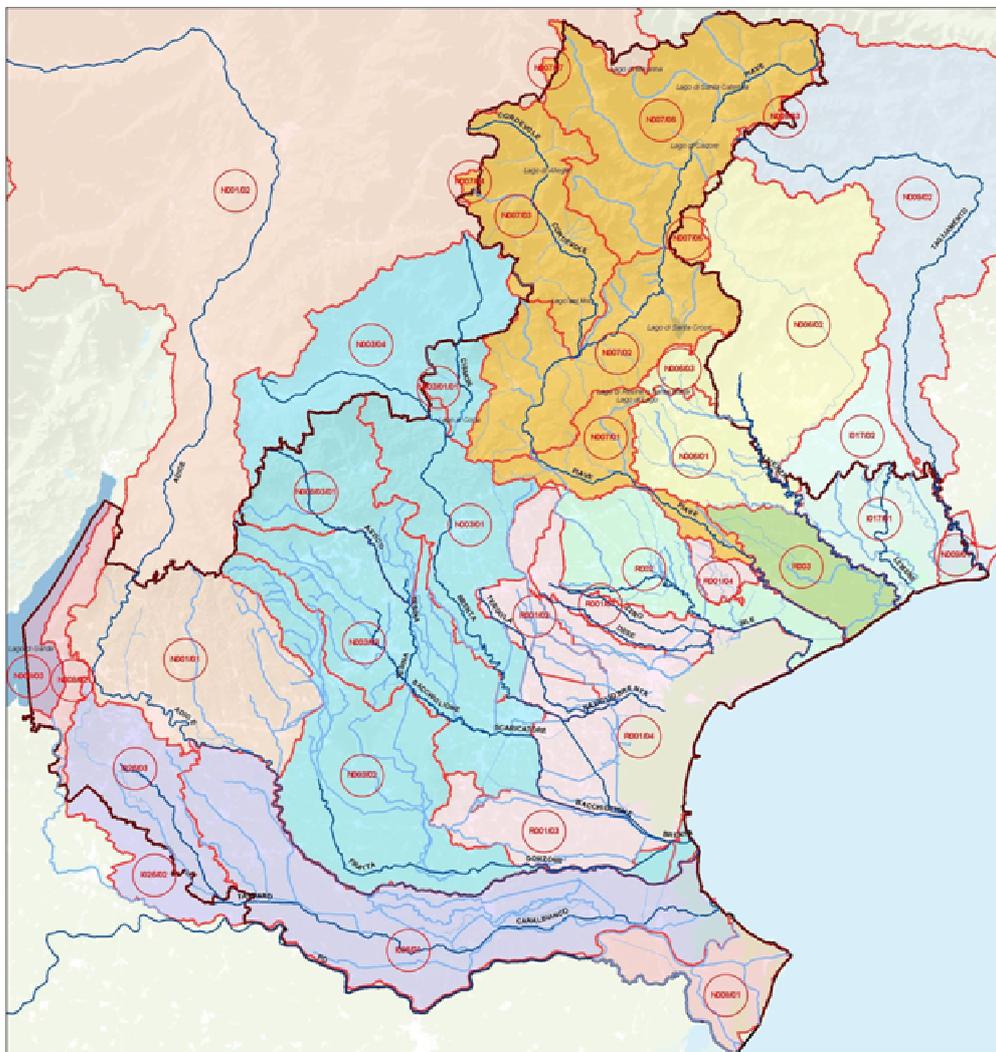
Dal Monte Gramolon tali linee si abbassano gradualmente e con regolarità, dopo uno sviluppo lineare di una decina di chilometri discendono al di sotto di 800 metri per declinare lentamente ed immergersi nella pianura dopo 16 chilometri circa. La valle ha una configurazione chiusa alla sua testata, nel tratto iniziale è piuttosto stretta, si allarga progressivamente fino ad una larghezza di 6,5 chilometri nella sezione trasversale tracciata in corrispondenza degli affluenti principali Righello e Pasquali, poi si restringe nuovamente sino a 3 chilometri in prossimità di Chiampo per allargarsi quindi nel tratto inferiore, fino ad aprirsi in un'ampia insenatura nella pianura veneta, tra i Colli Berici e le digitazioni dei Lessini.

Il sistema dei corsi d'acqua minori, numerosi soprattutto nella parte bassa della Valle, confluiscono nel sistema idrico Agno - Guà - Fratta - Gorzone, indipendente dal bacino dell'Adige. In questo sistema idrico confluiscono gli effluenti degli impianti di depurazione di Arzignano, Lonigo, Montebello Vicentino e Montecchio Maggiore - e dell'impianto di depurazione di Trissino, appartenente ad altro Ambito -, attraverso un collettore consortile (collettore terminale, gestito dal Consorzio A.Ri.C.A.) costruito per allontanarne gli scarichi degli impianti di depurazione dalla zona di ricarica delle falde.

Il bacino che fa capo al sistema Agno - Guà - Fratta - Gorzone è caratterizzato da una estrema complessità idraulica e riceve gli apporti idrici di una ampia zona del Veneto, che interessa i territori di una settantina di comuni appartenenti alle province di Vicenza, Verona, Padova e Venezia. Entra a far parte del sistema una limitata porzione di territorio montano, coincidente col sottobacino dell' Agno, che rappresenta circa il 20% dell'estensione totale. La rete idrografica è costituita sommariamente da due aste principali aventi direzione Nord - Sud, denominate l'una Agno - Guà - Frassine - S. Caterina e l'altra Roggia Grande - Rio Acquetta - Rio Togna - Fratta; le due aste si uniscono all'altezza del comune di Vescovana formando il Canale Gorzone. L'asta del Fratta propriamente detto origina nel vicentino con i rami del rio Acquetta e del rio Togna; dopo un breve percorso entra in provincia di Verona dove prende il nome di fiume Fratta con il quale entra poi in provincia di Padova all'altezza di Merlara; di qui prosegue dapprima in direzione Sud e successivamente verso Est in direzione di Vescovana dove si unisce con il Frassine dando origine al canale Gorzone e prosegue

quindi in direzione Est verso il mar Adriatico dove fa foce comune con il fiume Brenta, nel quale confluisce poco a monte di Cavarzere in provincia di Venezia. L'asta secondaria del Frassine coincide nel suo tratto iniziale col torrente Agno; all'altezza di Tezze di Arzignano il corso d'acqua prende il nome di fiume Guà; proseguendo attraverso il territorio veronese assume il nome di fiume Frassine poco prima di entrare in Provincia di Padova, all'altezza di Borgo Frassine in comune di Montagnana; di qui prosegue in direzione Est e quindi Sud-Est; dopo aver sottopassato il Fratta vi confluisce, in destra idrografica, all'altezza di Vescovana con il nome di fiume Santa Caterina.

Figura 3 - Idrografia principale



Sottobacini idrografici

- | | | |
|---|---|---|
| N001/01 - Adige: Veneto | N007/02 - Piave: V. Belluna, Alpiago e Feltrino | I017/01 - Lemene: Veneto |
| N001/02 - Adige: Trentino e Alto Adige | N007/03 - Piave: Cordevole | I017/02 - Lemene: Friuli |
| N003/01 - Brenta: Veneto | N007/04 - Piave: Trento | I026/01 - F.T.C.: Tartaro - Canalbianco - Po di Levante |
| N003/01/01 - Brenta: Cismon | N007/05 - Piave: Friuli | I026/02 - F.T.C.: Lombardia |
| N003/02 - Brenta: Agno - Guà - Fratta - Gorzone | N007/06 - Piave: alto corso e Cadore | I026/03 - F.T.C.: Tartaro Tione |
| N003/03 - Brenta: Bacchiglione | N007/07 - Piave: Bolzano | R001/01 - B. S. L. di Venezia: Desè - Zero |
| N003/03/01 - Brenta: Astico - Tesina | N008/01 - Po: Delta - Polesine | R001/02 - B. S. L. di Venezia: Naviglio Brenta |
| N003/04 - Brenta: Trento | N008/02 - Po: Garda e Mincio | R001/03 - B. S. L. di Venezia: C. dei Cuori - C. Morto |
| N006/01 - Livenza: pianura | N008/03 - Po: Lago Benaco o di Garda | R001/04 - B. S. L. di Venezia: altri sottobacini |
| N006/02 - Livenza: Friuli | N009/01 - Tagliamento: foce | R002 - Sile |
| N006/03 - Livenza: zona montana | N009/02 - Tagliamento: Friuli | R003 - Pianura tra Livenza e Piave |
| N007/01 - Piave: Prealpi e pianura | N009/03 - Tagliamento: zona montana - sorgenti | |

1.3.3.3 Inquadramento socio-economico

L'abbondanza d'acqua superficiale e la presenza di particolari affioramenti geologici sono stati i principali motori dello sviluppo industriale della zona.

La prima rilevante attività industriale fu quella delle filande, favorite dalla ricchezza di acqua, manodopera e materia prima. L'attività serica venne messa in crisi dalla riduzione di domanda durante le due guerre mondiali e dalla forte concorrenza giapponese: l'ultima filanda venne chiusa nel 1968, mentre il boom delle pelli scoppiò intorno agli anni '50. Dipendenti che avevano lavorato presso le cosiddette concerie storiche si staccarono e svilupparono nuove imprese, necessarie per fare fronte alla domanda in espansione.

Il patrimonio di conoscenze tecniche, la sovrabbondanza delle acque, la disponibilità manifatturiera, abbondanti nella valle del Chiampo, unitamente alla ridotta necessità di capitali iniziali, furono le condizioni che ne favorirono la proliferazione. I nuovi insediamenti, che si avvalsero prevalentemente della manodopera degli ex operai della seta e di ex contadini, inizialmente lavorarono pelli di poco pregio. Con il passare degli anni la qualificazione aumentò notevolmente, garantendo una graduale integrazione tra economia agricola, che permaneva nell'alta valle, e sviluppo industriale, ponendo le solide basi per il raggiungimento degli elevati livelli di sviluppo del sistema concia raggiunto ai giorni nostri.

La zona delimitata da Arzignano e Montebello Vicentino rappresenta l'enclave della concia delle pelli nel vicentino e detiene, oramai da anni, il primato mondiale del settore per quantità e qualità. Le imprese attive nel distretto sono circa 800 ed occupano circa 10000 addetti.

Altre attività storiche della zona sono l'industria del marmo e l'industria meccanica, il cui insediarsi è stato naturalmente favorito dall'abbondanza della risorsa idrica. La lavorazione del marmo, in passato, utilizzava la materia prima proveniente dalle cave locali e dalla vicina area veronese; le aziende sono distribuite nei comuni dell'alta valle, fino a Chiampo. Di assoluta rilevanza è lo sviluppo del settore meccanico nei comuni di Arzignano, Brendola, Chiampo e Montebello Maggiore. Il tessuto economico di questi comuni presenta infatti un gran numero di piccole o piccolissime imprese operanti nel settore meccanico, fiancheggiate dalla presenza di alcune aziende di notevoli dimensioni, presenti anche nei mercati internazionali. Nel comune di Chiampo è presente un'industria cartiera, appartenente ad uno dei principali gruppi italiani. Il comune di Lonigo presenta invece un settore produttivo a principale vocazione agricola; negli ultimi anni tuttavia l'economia locale si è consolidata con lo sviluppo industriale nei settori metalmeccanico, tessile, dell'energia elettrica, della lavorazione del vetro, conciario, cartario e chimico.

Nel tempo si sono sviluppati, in modo meno massiccio, altri settori industriali (plastica, elettronica, ecc.) ed il terziario.

1.3.4 *Stato di consistenza delle infrastrutture*

Acquedotto

L'infrastruttura idrica di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile è solo parzialmente interconnessa. I comuni dell'Alta Valle - Altissimo, Crespadoro, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino - dispongono di un'alimentazione comune costituita dalla captazione da

diverse sorgenti in quota che alimentano due dorsali acquedottistiche principali (Brassavalda e Papalini). Le acque di supero delle sopraccitate dorsali vanno ad integrare l'alimentazione dei serbatoi dei Comuni di Chiampo ed Arzignano. Al fine di superare carenze idriche localizzate è stata realizzata una interconnessione bidirezionale fra Chiampo e la dorsale alta Brassavalda.

I comuni di fondovalle e dell'area meridionale, contraddistinti da aree urbane più densamente popolate, presentano un sistema di approvvigionamento idrico costituito da pozzi che attingono dalle falde del Chiampo e del Guà; dai serbatoi di accumulo e compenso giornaliero si diparte la rete di distribuzione - prevalentemente ad albero - verso le utenze. Tra Montecchio e Brendola è stata di recente realizzata una interconnessione funzionale alla sola zona industriale di Brendola a ridosso del casello autostradale.

Nelle contrade collinari e montane sono presenti reti di distribuzione locali alimentate da piccole sorgenti che soddisfano, ad oggi, le esigenze dei pochi residenti presenti. Per tali sistemi risulta complesso e difficilmente perseguibile l'interconnessione con il sistema centrale.

La zona industriale di Arzignano è servita da una rete duale, che prevede un sistema di produzione adduzione-distribuzione e accumulo dedicato alle aziende conciarie, completamente separato dalla rete idropotabile. Analogamente nella nuova zona industriale di Chiampo è presente una doppia rete, tuttavia la domanda idrica non risulta particolarmente importante in quanto sono presenti numerosi approvvigionamenti autonomi. Complessivamente si stima che circa il 70% del fabbisogno idrico industriale provenga da approvvigionamenti autonomi, mentre il prelievo ad uso acquedottistico industriale copre il restante 30% del fabbisogno.

Fognatura

Sono presenti tre sistemi principali di fognatura che veicolano i liquami delle rete urbana ai rispettivi impianti di depurazione principali. I reflui dei comuni di Altissimo, Crespadoro, San Pietro Mussolino, Nogarole, Chiampo e Arzignano sono convogliati all'impianto di depurazione di Arzignano, i reflui civili di Montorso Vicentino confluiscono al depuratore di Montebello Vicentino, gestito da Medio Chiampo S.p.A.; i reflui di Montecchio Maggiore e gran parte dei reflui di Brendola sono convogliati al depuratore di Montecchio Maggiore mentre i reflui della frazione di Vo' di Brendola e di Lonigo sono convogliati all'impianto di depurazione di Lonigo: quest'ultimo riceve anche il contributo degli scarichi provenienti dal comune di Sarego (ATO Bacchiglione), comune gestito da CVS S.p.A.

Le reti fognarie più recenti sono di tipo separato, tuttavia le reti presenti nel tessuto urbano consolidato sono di tipo misto. Attualmente la rete fognaria serve quasi l'intera popolazione; le zone di montagna sono servite da reti di fognatura locali dotate di propri sistemi locali di depurazione.

Depurazione

Gli impianti di depurazione con potenzialità maggiore a 10.000 AE sono nei comuni di Arzignano, Lonigo e Montecchio Maggiore. La linea civile dell'impianto di Arzignano costituisce una frazione minima rispetto alla linea industriale dedicata al trattamento dei reflui di origine conciaria.

Sono presenti n. 5 impianti minori a servizio di altrettante frazioni in comune di Montecchio Maggiore e Brendola. Gli agglomerati di piccole dimensioni e localizzati nelle zone collinari e montane sono serviti da impianti costituiti da fosse imhoff.

Gestione industriale degli scarichi conciar

La gestione dei reflui industriali conciar non rientra nel perimetro del SII.

Fognatura

Proprio per la peculiarità degli scarichi conciar, sono presenti reti fognarie dedicate esclusivamente ai reflui industriali: al depuratore di Arzignano conferiscono i reflui delle zone industriali di San Pietro Mussolino, Chiampo, Arzignano e Montorso Vicentino. Il sistema di collettamento e depurazione degli scarichi industriali, quasi esclusivamente di origine conciar, prevede lo scarico diretto nella rete dedicata senza alcun pretrattamento a piè d'azienda. Ciascuna azienda, preventivamente autorizzata secondo uno specifico regolamento, deve sottostare a rigorosi limiti quali-quantitativi; il controllo avviene attraverso sofisticati manufatti di scarico corredati da misuratori di portata ed autocampionatore.

Depurazione

La depurazione dei reflui industriali conciar è l'attività prevalente del depuratori di Arzignano con una capacità di 1.500.000 abitanti equivalenti. La depurazione industriale negli impianti di Lonigo e Montecchio Maggiore influisce rispettivamente per il 30 % ed il 50 %, con presenza di reflui industriali conciar soltanto sull'impianto di Lonigo.

Le acque depurate sono convogliate a valle della zona di ricarica delle falde attraverso un collettore terminale consortile, gestito dal consorzio A.Ri.C.A., che ha sede ad Arzignano.

Tabella 6 - Stato di consistenza generale delle infrastrutture

u.m.: varie

Descrizione		U.M.	Quantità (2013)
Comuni serviti	ACQ	n.	10
	FGN	n.	
	DEP	n.	
Sorgenti		n.	55
		l/s	36
Pozzi		n.	36
		l/s	393
Derivazioni superficiali		n.	-
		l/s	-
Acque acquistata da terzi		l/s	45
Potabilizzatori		n.	1
		l/s	20
Serbatoi		n.	125
		mc	17400
Rete idrica (adduzione + distribuzione)		km	960
Potenza elettrica impegnata acquedotto		kW	3892
Sollevamenti idrici		n.	56
Rete fognaria (collettamento + raccolta)		km	726
Potenza elettrica impegnata fognatura		kW	898
Sollevamenti fognari		n.	82
Depuratori (>10.000 AE)		n.	3
		AE	180.000
	<i>dimensione media</i>	AE	60000
Fosse Imhoff e depuratori minori (<10.000AE)		n.	42
		AE	5416

2. CRITICITÀ NELL'EROGAZIONE DEL S.I.I.

Di seguito sono riportate le aree di criticità che caratterizzano l'erogazione del S.I.I. nel territorio di competenza alla data di predisposizione del presente documento.

Le criticità sono ricondotte alle aree tematiche identificate dall'AEEGSI ciascuna disaggregata nelle sotto aree specifiche identificate da un codice alfanumerico come di seguito riportato nella Tabella 7.

2.1 Area di criticità API

In linea generale il servizio di acquedotto è esteso alla quasi totalità della popolazione residente (circa il 99 %). Nelle aree collinari del comune di Chiampo alcune piccole contrade si approvvigionano autonomamente attraverso fontanili o sorgenti naturali, scarsamente controllate. Sono, inoltre, escluse dalla fornitura alcuni insediamenti rurali nelle zone di pianura in comune di Lonigo e Brendola.

2.2 Area di criticità FAP

Non si registrano interruzioni sistematiche della fornitura a causa dell'obsolescenza delle reti. Negli acquedotti periferici in zona montana e collinare, talvolta si riscontra il superamento dei limiti microbiologici previsti per legge. Tali superamenti sono imputabili alla vulnerabilità delle opere di captazione in situazioni meteorologiche avverse: non si riscontrano veri e propri fenomeni di contaminazione.

In termini di continuità della fornitura, si registra, in località Galli, in comune a Chiampo una singola situazione ben circostanziata in cui nel periodo estivo si ricorre talvolta al rifornimento con autobotte.

Dal punto di vista della normativa vigente, non si evidenziano situazioni di non conformità. Tuttavia, a partire dal giugno 2013, una ricerca del CNR-IRSA, resa noto dal Ministero della Salute, ha evidenziato una contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAAs) diffusa su larga scala nelle acque superficiali e di falda. Per tali contaminanti "emergenti" la normativa presenta evidenti lacune, a livello internazionale e nazionale. Secondo il principio di precauzionalità, il Ministero, lo scorso 29/01/2014, ha inoltrato un nota alla Regione Veneto, indicando i livelli di performance (obiettivo) per gli impianti di trattamento impiegati per la rimozione delle sostanze PFAAs: PFOS \leq 30 ng/litro, PFOA \leq 500 ng/litro e per altri PFAS \leq 500 ng/litro.

L'età delle reti idriche e la scarsa manutenzione operata dalle gestioni preesistenti, prima del 2000, determinano un tasso di perdite di rete medio-alto, dell'ordine del 30% con punte del 40 % per alcuni sistemi idrici.

In alcuni sistemi idrici montani e collinari, si verificano occasionalmente brevi interruzioni del servizio, a causa del sottodimensionamento di alcuni rami terminali ovvero per la scarsa interconnessione fra sistemi.

2.3 Area di criticità FOG

La rete di fognatura, nell'area gestita, ha pressoché raggiunto il massimo livello di estensione raggiungibile. Restano escluse dal sistema di collettamento e depurazione case sparse e agglomerati con popolazione inferiore ai 50 abitanti, per i quali non vi è obbligo di collettamento.

A causa dell'obsolescenza di alcuni tratti di rete vi sono alcuni tratti fognari soggetti a frequenti intasamenti con possibile tracimazione.

Sono inoltre stati censiti circa 90 manufatti sfioratori, che necessitano di un adeguamento idraulico e per l'abbattimento dei solidi sospesi, ai sensi dell'art. 33 del PTA.

2.4 Area di criticità DEP

Analogamente alla situazione della fognatura, non si rilevano situazioni "scoperte", né tanto meno di infrazione sul mancato adeguamento dei sistemi di depurazione.

Tutti i sistemi fognari collettati sono presidiati da adeguati impianti di depurazione.

Ai sensi dell'art. 22 del PTA, vige l'obbligo di adeguamento dei sistemi locali di depurazione.

2.5 Area di criticità AMB

Per la peculiarità dei reflui trattati, contenenti scarichi industriali (concerie, cromature, industrie chimiche), presso i tre più importanti impianti di depurazione, i fanghi prodotti non trovano impiego nell'agricoltura, ma vengono smaltiti in discarica. Ai fini del contenimento dei rifiuti in discarica e al miglioramento della qualità degli stessi, i fanghi in uscita dalla linea di disidratazione vengono preventivamente essiccati.

L'utilizzo di tecnologie di depurazione sempre più spinte (come pure l'essiccamento dei fanghi) e volte al miglioramento continuo dei rendimenti depurativi, comporta un incremento progressivo del consumo energetico.

Dal punto di vista del prelievo idrico, il gestore si attiene ai limiti quantitativi di prelievo definiti in sede di concessione di derivazione d'acqua da parte del Genio Civile. Tuttavia, sullo stesso corpo idrico, quale ad esempio la falda freatica del bacino del Chiampo e del Guà, insistono numerosi altri prelievi idrici ad uso diverso dall'idropotabile: produttivo, irriguo, etc. Il governo del bilancio idrico generale dei corpi idrici risulta, quindi, fuori dalle competenze del gestore; tuttavia, diversificando le fonti, il prelievo idrico viene effettuato secondo logiche di efficienza dell'acquifero, cercando di non superare per ciascun approvvigionamento la portata critica, limitando al minimo le escursioni di falda e, nel caso delle sorgenti, garantendo il minimo afflusso vitale.

2.6 Area di criticità MIS

Non tutti i serbatoi di accumulo e impianti di rilancio sono dotati di adeguati sistemi di misurazione della portata. Presso le utenze, salvo per alcuni comuni, in cui si è operato con campagne di sostituzione massive, l'età media approssimativa del parco contatori raggiunge i 30 anni.

2.7 Area di criticità GEN

Non si segnalano criticità: dalle indagini annuali di customer satisfaction si registrano indici di gradimento al disopra della media nazionale e regionale in progressivo aumento

Tabella 7 – Schema generale delle criticità (generali e specifiche)

CRITICITA' - Codifica generale			CRITICITA' - Codifica specifica				
Oggetto	Cod.	Descrizione	Servizio	Area	Cod.	Descrizione	
Approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)	A1	assenza delle infrastrutture di acquedotto		API	API1	assenza infrastrutture	
	A2	alto tasso di interruzioni impreviste della fornitura			API2	carenza delle fonti di approvvigionamento	
	A3	bassa pressione				vedi API2 e API3	
	A4	vetustà delle reti e degli impianti			API3	obsolescenza/carenza impianti	
Fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione)	B1	vetustà delle reti e degli impianti		ACQ	FAP	FAP1	obsolescenza reti
	B2	qualità dell'acqua non conforme agli usi umani				FAP2	qualità dell'acqua non conforme agli usi umani
	B3	presenza di restrizioni all'uso					vedi FAP1, FAP2 e FAP4
	B4	alto tasso di perdite e presenza perdite occulte				FAP3	perdite idriche
	B5	alto tasso di interruzioni impreviste della fornitura				FAP4	carenza delle reti di distribuzione
	B6	bassa pressione					vedi FAP1, FAP4 e FAP5
	B7	mancato raggiungimento della dotazione minima garantita				FAP5	obsolescenza/carenza impianti
Servizio di fognatura	C1	assenza del servizio		FGN	FOG	FOG1	assenza infrastrutture
	C2	vetustà delle reti e degli impianti				FOG2	obsolescenza/carenza reti fognarie
	C3	alto tasso di fuoriuscite				FOG3	carenza sollevamenti fognari (con rischio di allagamenti)
	C4	alta frequenza di allagamenti				vedi FOG3	
Servizio di depurazione	D1	assenza di trattamenti depurativi	DEP	DEP	DEP1	assenza trattamenti	
	D2	vetustà degli impianti di depurazione			DEP2	obsolescenza/carenza impianti	
	D3	scarichi fuori norma			DEP3	scarichi fuori norma	

CRITICITA' - Codifica generale		
Oggetto	Cod.	Descrizione
Impatto con l'ambiente	E1	difficoltà di smaltimento dei fanghi di potabilizzazione
	E2	difficoltà di smaltimento dei fanghi di depurazione
	E3	elevato consumo di energia elettrica
	E4	fenomeni vari di sollecitazione dei corpi idrici
Servizio di misura	F1	non totale copertura di misuratori funz. di impianto
	F2	non totale copertura di misuratori funzionanti di utenza
	F3	alta vetustà misuratori di impianto
	F4	alta vetustà misuratori di utenza
	F5	basso tasso di lettura effettiva dei misuratori
	F6	assenza servizio di autolettura
	F7	bassa affidabilità dei dati raccolti tramite lettura e/o autolettura
Servizi al consumatore	G1	inadeguatezza del sistema di fatturazione
	G2	inadeguatezza del servizio di assistenza clienti
	G3	bassa performance nella continuità del servizio
	G4	qualità del servizio inferiore agli standard della Carta del S.I.I.

CRITICITA' - Codifica specifica			
Servizio	Area	Cod.	Descrizione
S.I.I.	AMB	AMB1	smaltimento dei fanghi
			vedi AMB1
		AMB2	energia elettrica
		AMB3	stress delle fonti di approvvigionamento
S.I.I.	MIS	MIS1	presenza di misuratori di impianto
		MIS2	presenza di contatori d'utenza
		MIS3	vetustà dei misuratori di impianto
		MIS4	vetustà dei contatori d'utenza
		MIS5	lettura dei contatori
		MIS6	servizio di autolettura
		MIS7	contatori d'utenza
S.I.I.	GEN	GEN1	bollettazione
		GEN2	call center
			pronto intervento
			reclami
			vedi API2, FAP1, FAP2 e FAP4
GEN3	standard Carta del S.I.I.		

3. PARAMETRI DI PERFORMANCE DEL S.I.I.

Facendo riferimento agli indicatori e relative unità di misura indicati per ciascuna criticità specifica nella successiva Tabella 8, individuati per rappresentare le condizioni di esercizio e le performance del S.I.I. svolto dal Gestore, si rappresentano modalità e criteri adottati per la relativa scelta.

Criticità	Motivazione
API1	<p>La maggiore o minore estensione delle infrastrutture acquedottistiche consente di coprire aree più o meno ampie del territorio gestito e, quindi, di raggiungere con il relativo servizio percentuali diverse della popolazione residente nell'ambito di competenza.</p> <p>Talvolta, può essere opportuno fare riferimento alla "<i>popolazione totale servibile / raggiungibile</i>", poiché le peculiari caratteristiche del territorio servito (orografia, dispersione demografica, etc.) potrebbero rendere poco efficace/efficiente realizzare infrastrutture, anche complesse ed onerose, ad esclusivo servizio di utenze in numero limitato, ubicate in località isolate o addirittura difficilmente raggiungibili.</p>
API2	<p>L'indicata carenza delle fonti di approvvigionamento, da intendersi in termini quantitativi e qualitativi (v. anche criticità FAP2), può determinare interruzioni o razionamenti della risorsa (anche correlati a bassa pressione nelle reti idriche), tali da comportare in forma episodica (imprevista) o talora sistemica (strutturale) assenza o riduzione della erogazione idrica per alcune ore della giornata od anche per intere giornate.</p>
API3	<p>Il livello di obsolescenza e/o carenza dei sistemi di adduzione è in genere legato allo stato di conservazione ed efficienza delle sue varie componenti, che in caso di inadeguatezza si manifesta in forma di rotture delle tubazioni, fuori servizio degli impianti di sollevamento, disservizi nelle opere di accumulo/compenso (serbatoi, piezometri, etc.).</p> <p>L'insieme di tali fenomeni (anche correlati a bassa pressione nelle reti idriche) si può catalogare tramite l'individuazione delle parti del sistema - per semplicità in termini di tratti della rete di adduzione - che sono maggiormente contraddistinte da situazioni di criticità rispetto al suo sviluppo totale.</p>
FAP1	<p>Il livello di obsolescenza delle reti di distribuzione (vedi anche criticità FAP4) è in genere legato allo stato di conservazione ed efficienza delle sue varie componenti (tubazioni, giunti, saracinesche, valvole, etc.), che nel corso degli anni subiscono fenomeni vari di degrado, corrosione, rottura, etc. derivanti da tipologia di materiali, modalità di installazione, caratteristiche del terreno di posa, etc..</p> <p>Tali fenomeni, singolarmente o nel loro complesso, possono ingenerare disservizi più o meno diffusi, interruzioni impreviste della fornitura e quindi restrizioni all'uso della risorsa idrica.</p> <p>Si è ritenuto di fare riferimento alla fenomenologia più frequente e con maggiore impatto sul servizio, adottando il numero di rotture idriche per km di rete di distribuzione..</p>

Criticità	Motivazione
<p>FAP2</p>	<p>La conformità o meno della qualità dell'acqua destinata al consumo umano è legata al rispetto dei parametri di legge (organolettici, microbiologici e chimico-fisici), per cui il Gestore è tenuto a sottoporre la risorsa idrica captata, addotta e distribuita a vari controlli, secondo date frequenze di campionamento e talora specificati metodi di analisi.</p> <p>È indicato il numero di parametri per i quali nel corso dell'ultimo anno è stato riscontrato il superamento dei limiti di legge (fuori norma) rispetto al numero complessivo di controlli.</p> <p>È evidente che la presenza di non conformità, più o meno gravi, può anche comportare restrizioni all'uso della risorsa idrica.</p>
<p>FAP3</p>	<p>Le perdite idriche, sia occulte che manifeste, rappresentano uno dei fenomeni di maggiore criticità nelle reti di distribuzione, alla luce dei vari effetti negativi in termini di operatività (pronto intervento), di disservizio (bassa pressione e erogazione del servizio) e di onerosità (costi di riparazione dell'infrastruttura e talvolta di beni di terzi danneggiati).</p> <p>L'attività di ricerca e monitoraggio delle perdite è, quindi, un obiettivo fondamentale del Gestore che, non potendo perseguire il totale azzeramento del fenomeno (per ragioni tecniche ed economiche), deve almeno orientarsi alla massima riduzione.</p> <p>Tenuto conto di quanto previsto dal Decreto Ministero LL.PP. 99/97, è stato scelto come indicatore la differenza percentuale tra i valori complessivi dei volumi immessi nella rete di distribuzione ed i volumi erogati all'utenza.</p>
<p>FAP4</p>	<p>Il livello di carezza delle reti di distribuzione (vedi anche FAP1) è legato a vari fenomeni, che singolarmente o nel loro complesso possono ingenerare disservizi più o meno diffusi, interruzioni impreviste della fornitura e quindi restrizioni all'uso della risorsa idrica.</p> <p>In aggiunta a quanto previsto alla criticità FAP1, si è ritenuto di fare riferimento all'effetto indotto sull'utenza in termini di continuità del servizio, indicando i giorni dell'anno in cui si verificano interruzioni del servizio di distribuzione che impattano su un numero ragionevolmente significativo di utenti (non meno di 10).</p>
<p>FAP5</p>	<p>Il basso livello di interconnessione delle reti può comportare, nel caso di problemi al sistema di adduzione, di arresto di un impianto di sollevamento idrico, così come altre criticità nel sistema di distribuzione (disservizio di un potabilizzatore, rottura in un tratto della rete, etc.) una carezza gestionale e, da ultimo, ingenerare criticità di servizio (dotazione < 150 l/ab/g e/o inadeguata pressione in certe condizioni) che potrebbero essere facilmente risolte avendo a disposizione una rete maggiormente interconnessa.</p> <p>Fermo restando gli indicatori già introdotti, si è valutato di sintetizzare tali situazioni gestionali in termini di impatto sull'utenza, rilevando la percentuale di utenti interessati da criticità rispetto al bacino complessivo di utenti serviti dall'acquedotto.</p>

Criticità	Motivazione
<p>FOG1</p>	<p>La maggiore o minore estensione del sistema fognario (collettamento e raccolta) consente di coprire aree più o meno ampie del territorio gestito e, quindi, di raggiungere con il relativo servizio percentuali diverse della popolazione residente nell'ambito di competenza.</p> <p>Talvolta, può essere opportuno fare riferimento alla "<i>popolazione totale servibile / raggiungibile</i>", poiché le peculiari caratteristiche del territorio servito (orografia, dispersione demografica, etc.) potrebbero rendere poco efficace/efficiente realizzare infrastrutture, anche complesse ed onerose, ad esclusivo servizio di utenze in numero limitato, ubicate in località isolate o addirittura difficilmente raggiungibili.</p>
<p>FOG2</p>	<p>Il livello di obsolescenza e/o carenza delle reti fognarie è in genere legato allo stato di conservazione ed efficienza delle sue varie componenti, che in caso di inadeguatezza si manifesta in forma di cedimenti o intasamenti dei collettori, ostruzioni degli sfioratori e sversamento dalle vasche di accumulo (a servizio di sollevamenti; v. FOG3).</p> <p>L'insieme di tali fenomeni si può catalogare tramite l'individuazione delle parti del sistema - per semplicità in termini di tratti della rete fognaria - che sono maggiormente contraddistinte da situazioni di criticità rispetto al suo sviluppo totale.</p>
<p>FOG3</p>	<p>Il livello di obsolescenza e/o carenza degli impianti di sollevamento fognario è in genere legato allo stato di conservazione e efficienza delle sue varie componenti (idrauliche, meccaniche ed elettriche), che per loro natura di deteriorano nel tempo e possono manifestare malfunzionamenti o subire rotture.</p> <p>L'arresto di un impianto di sollevamento, così come altre criticità nel sistema fognario sopra indicate, può determinare la fuoriuscita di reflui con il potenziale rischio di allagamenti nel caso di eventi particolarmente critici.</p> <p>Per valutare la criticità di ciascun sollevamento fognario si è ritenuto di fare riferimento agli episodi di malfunzionamento/fuori servizio (legati ad una o più parti idrauliche, meccaniche, elettriche) rispetto al numero complessivo di sollevamenti in esercizio.</p>
<p>DEP1</p>	<p>La maggiore o minore estensione del sistema depurativo consente di coprire aree più o meno ampie del territorio gestito e, quindi, di raggiungere con il relativo servizio percentuali diverse della popolazione residente nell'ambito di competenza.</p> <p>Talvolta, può essere opportuno fare riferimento alla "<i>popolazione totale servibile / raggiungibile</i>", poiché le peculiari caratteristiche del territorio servito (orografia, dispersione demografica, etc.) potrebbero rendere poco efficace/efficiente realizzare impianti di depurazione, anche complessi ed onerosi, ad esclusivo servizio di utenze in numero limitato, ubicate in località isolate o addirittura difficilmente raggiungibili.</p>
<p>DEP2</p>	<p>Il livello di obsolescenza e/o carenza degli impianti di depurazione è in genere legato allo stato di conservazione ed efficienza delle sue varie componenti (idrauliche, meccaniche ed elettriche), che per loro natura di deteriorano nel tempo e possono manifestare malfunzionamenti o subire rotture.</p> <p>Per definire lo stato degli impianti di depurazione, si è ritenuto prioritario considerare la loro conformità alle normative vigenti, sia in termini di adeguatezza del processo depurativo sia di rispondenza alle prescrizioni su impiantistica, reagenti, sicurezza, etc.</p>

Criticità	Motivazione
DEP3	Ai fini della catalogazione degli scarichi fuori norma si è ritenuto prioritario fare riferimento all'aspetto autorizzativo degli asset depurativi, rappresentando la percentuale degli impianti muniti di autorizzazione allo scarico (provvisoria o definitiva) rispetto al complesso degli impianti in esercizio.
AMB1	Per lo smaltimento dei fanghi risultanti dai processi di depurazione dei reflui, in considerazione dell'utilizzo misto civile industriale degli impianti e quindi dell'impossibilità di riutilizzo agricolo dei fanghi, è stato adottato un indicatore in linea con il preminente aspetto dell'impatto ambientale, individuando la percentuale di Sostanza Secca presente nei residui del processo.
AMB2	Il grado di efficienza energetica dei processi tecnico-operativi è stato riferito al consumo totale di energia elettrica tra acquedotto, fognatura e depurazione, rapportato alla sommatoria dei metri cubi veicolati/trattati nei tre comparti del S.I.I..
AMB3	Per fornire un'indicazione del livello di sfruttamento delle fonti di approvvigionamento si è ritenuto di poter utilizzare il rapporto tra il volume emunto e il volume determinato dalla concessione idrica rilasciata dal Genio Civile
MIS1	In termini di non totale copertura di misuratori funzionanti di impianto (avendo inteso con tale termine ogni installazione puntuale di acquedotto, fognatura e depurazione), si è ritenuto di indicare il grado di copertura delle misurazioni ovvero la percentuale di "installazioni" dotate di un qualche sistema di misura.
MIS2	In termini di non totale copertura di misuratori funzionanti di utenza , si è ritenuto di indicare il grado di copertura della misurazione dei volumi erogati alle utenze ovvero la percentuale degli utenti muniti di contatore rispetto al complessivo bacino d'utenza.
MIS3	In termini di vetustà dei misuratori di impianto (avendo inteso con tale termine ogni installazione puntuale di acquedotto, fognatura e depurazione), si è ritenuto di indicare l'anzianità media in anni delle apparecchiature di misura installate (per quanto reperibile negli archivi aziendali).
MIS4	In termini di vetustà del parco contatori d'utenza , si è ritenuto di indicare l'anzianità media in anni dei contatori installati (per quanto reperibile negli archivi aziendali).
MIS5	In termini di lettura effettiva dei contatori d'utenza , si è ritenuto di indicare il numero di letture effettuate nell'arco dell'anno solare.
MIS6	In termini di servizio di autolettura , si è ritenuto di indicare la presenza o assenza dello stesso servizio.
MIS7	In termini di dati raccolti tramite lettura e/o autolettura , si è ritenuto di indicare il livello di affidabilità di tali dati come rapporto tra le letture risultate corrette (a seguito di verifica dell'area commerciale secondo procedure interne di qualità) e le letture annue complessivamente effettuate.

Criticità	Motivazione
GEN1	In termini di sistema di fatturazione , si è ritenuto di indicarne l'adeguatezza o meno attraverso il numero di bollette emesse per utenze domestiche nell'arco di un anno, assumendo che l'eventuale esigenza di correzioni o simili potesse essere ricollegata ad altri parametri di efficienza o inefficienza commerciale rappresentati nelle successive criticità specifiche.
GEN2	L'adeguatezza o meno del servizio di assistenza clienti può essere rappresentata attraverso diversi indicatori, tra i quali possono essere presi in considerazione per il servizio di <u>call center</u> , un parametro standard è il tempo di attesa trascorso al telefono da parte di chi contatta il Gestore per informazioni varie il servizio di <u>pronto intervento</u> , che si attiva in genere dopo chiamata di uno o più utenti o anche su segnalazione da parte di soggetti vari (Comune, Polizia Municipale, etc.), può essere valutato in termini di tempo (ore) trascorso dalla prima chiamata pervenuta al call center o al servizio preposto il servizio per il trattamento dei <u>reclami</u> può essere commisurato al tempo medio di risposta (giorni) dall'invio del reclamo oppure al numero di reclami pervenuti in un anno rispetto al totale degli utenti serviti
GEN3	La valutazione della qualità del servizio rispetto agli standard individuati dalla Carta dei servizi può essere connotata in diversi modi; per semplicità si è ritenuto di adottare il numero di rimborsi effettuati nell'arco di un anno rispetto al totale degli utenti serviti.
GEN4	Le case dell'acqua sono un servizio erogato ai cittadini che permette da una parte di incrementare la fiducia dei cittadini rispetto alla qualità del servizio svolto dal Gestore dall'altra permette di ridurre l'utilizzo dell'acqua in bottiglia. Si ritiene di utilizzare il parametro relativo litri erogati su popolazione servita quale indicatore della estensione del servizio sul territorio

Si precisa, a supporto di quanto sopra riportato, che eterogeneità, molteplicità e specificità che caratterizzano tutti gli aspetti tecnico-gestionali dei tre comparti (acquedotto, fognatura e depurazione) del S.I.I. non rendono sempre univoca la possibilità di codifica di una o più criticità, sia generali che specifiche.

Inoltre, come rappresentato nel soprastante schema tabellare, diverse criticità sono tra loro strettamente correlate e riconducibili ad una molteplicità di eventi infrastrutturali, per cui un singolo intervento può impattare su più indicatori e più unità di misura, così come lo stesso indicatore può essere modificato da diversi interventi più o meno assimilabili tra loro.

Infine, nel catalogare le criticità specifiche e definire relativi indicatori/variabili/indici ed unità di misura, si è adottata una logica non solo di sistematicità ma anche di semplificazione,

privilegiando **parametri di tipo quantitativo** e non qualitativo in ragione della maggiore oggettività ed uniformità di rappresentazione.

Tabella 8 – Criticità specifiche e relativi parametri di performance

CRITICITA' - Codifica generale			CRITICITA' - Codifica specifica					
Oggetto	Cod.	Descrizione	Servizio	Area	Cod.	Descrizione	Indicatore	U.M.
Approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)	A1	assenza delle infrastrutture di acquedotto	ACQ	API	API1	assenza infrastrutture	estensione acquedotto	% popolazione servita / popolazione totale
	A2	alto tasso di interruzioni impreviste della fornitura			API2	carenza delle fonti di approvvigionamento	interruzione e/o razionamento della risorsa	n. gg. assenza/riduzione dell'erogazione idrica all'anno
	A3	bassa pressione				vedi API2 e API3		
	A4	vetustà delle reti e degli impianti			API3	obsolescenza/carenza impianti	stato degli impianti	n. fuori servizio / n. totale impianti
Fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione)	B1	vetustà delle reti e degli impianti		FAP	FAP1	obsolescenza reti	stato delle reti di distribuzione	n. rotture idriche per km di rete
	B2	qualità dell'acqua non conforme agli usi umani			FAP2	qualità dell'acqua non conforme agli usi umani	parametri organolettici, batteriologici e chimico-fisici	n. fuori norma / n. controlli
	B3	presenza di restrizioni all'uso				vedi FAP1, FAP2 e FAP4		
	B4	alto tasso di perdite e presenza perdite occulte			FAP3	perdite idriche	ricerca, monitoraggio e riduzione perdite	% perdite di rete (erogato vs immesso in rete)
	B5	alto tasso di interruzioni impreviste della fornitura			FAP4	carenza delle reti di distribuzione	interruzioni del servizio di distribuzione per oltre 10 utenti	n. gg. interruzione all'anno
	B6	bassa pressione				vedi FAP1 e FAP5		
	B7	mancato raggiungimento della dotazione minima garantita			FAP5	carenza delle reti di interconnessione di adduzione e distribuzione	garanzia della fornitura in termini di qualità, pressione e dotazione idrica	% utenti con criticità / utenti totali
Servizio di fognatura	C1	assenza del servizio		FGN	FOG	FOG1	assenza infrastrutture	estensione fognatura
	C2	vetustà delle reti e degli impianti	FOG2			obsolescenza/carenza reti fognarie	stato delle reti fognarie	km reti critiche / km totali
	C3	alto tasso di fuoriuscite	FOG3			carenza sollevamenti fognari (con rischio di allagamenti)	stato degli impianti di sollevamento fognario	n. fuori servizio / n. totale impianti
	C4	alta frequenza di allagamenti				vedi FOG3		
Servizio di depurazione	D1	assenza di trattamenti depurativi	DEP	DEP	DEP1	assenza trattamenti	estensione depurazione	% popolazione servita / popolazione totale
	D2	vetustà degli impianti di depurazione			DEP2	obsolescenza/carenza impianti	stato degli impianti di depurazione	% impianti conformi
	D3	scarichi fuori norma			DEP3	scarichi fuori norma	stato degli scarichi	% impianti con autorizzazione allo scarico

CRITICITA' - Codifica generale			CRITICITA' - Codifica specifica					
Oggetto	Cod.	Descrizione	Servizio	Area	Cod.	Descrizione	Indicatore	U.M.
Impatto con l'ambiente	E1	difficoltà di smaltimento dei fanghi di potabilizzazione	S.I.I.	AMB	AMB1	smaltimento dei fanghi	riduzione volumetrica dei fanghi	% SS nei fanghi in uscita da trattamento
	E2	difficoltà di smaltimento dei fanghi di depurazione				vedi AMB1		
	E3	elevato consumo di energia elettrica			AMB2	energia elettrica	energia elettrica consumata	kWh consumati per mc di acqua erogata
	E4	fenomeni vari di sollecitazione dei corpi idrici			AMB3	stress delle fonti di approvvigionamento	portata idrica emunta	volume emunto/volume di concessione
Servizio di misura	F1	non totale copertura di misuratori funzionanti di impianto	S.I.I.	MIS	MIS1	presenza di misuratori di impianto	misuratori installati	% misuratori / n. totale impianti
	F2	non totale copertura di misuratori funzionanti di utenza			MIS2	presenza di contatori d'utenza	contatori installati	utenti con contatore / n. totale utenti
	F3	alta vetustà misuratori di impianto			MIS3	vetustà dei misuratori di impianto	stato dei misuratori	anzianità media dei misuratori
	F4	alta vetustà misuratori di utenza			MIS4	vetustà dei contatori d'utenza	stato dei contatori	anzianità media dei contatori
	F5	basso tasso di lettura effettiva dei misuratori			MIS5	lettura dei contatori	letture effettuate	n. letture annue
	F6	assenza servizio di autolettura			MIS6	servizio di autolettura	presenza del servizio	SI / NO
	F7	bassa affidabilità dei dati raccolti tramite lettura e/o autolettura			MIS7	contatori d'utenza	affidabilità dei dati di lettura	% letture corrette / letture totali annue
Servizi al consumatore	G1	inadeguatezza del sistema di fatturazione	S.I.I.	GEN	GEN1	bollettazione	bollette annue	n. bollette annue
	G2	inadeguatezza del servizio di assistenza clienti				call center	presenza call center	tempo medio di attesa al telefono
						pronto intervento	tempo di intervento	ore dopo richiesta utente
						reclami	trattamento reclami	n. annuo di reclami / n. utenti
	G3	bassa performance nella continuità del servizio				vedi API2, FAP1, FAP2 e FAP4		
G4	qualità del servizio inferiore agli standard della Carta del S.I.I.	GEN3	standard Carta del S.I.I.	rispetto Carta del S.I.I.	n. annuo di rimborsi / n. utenti			
G5	utilizzo dell'acqua da bere	GEN4	ridotto utilizzo dell'acqua da bere	Erogazione tramite Casa dell'acqua	litri erogati/popolazione residenti			

4. LIVELLI DI SERVIZIO

Con riferimento ai livelli di servizio attuali, di cui nella successiva Tabella 9 sono indicati valori e data dell'ultima rilevazione, per ciascuna criticità specifica sono di seguito riportati la fonte dell'informazione e modalità/criteri di rilevazione di ciascun livello.

Criticità	Fonte	Modalità e criteri di rilevazione
API1	Area Tecnica	Rilevazione dati istat/popolazione o nuovi utenti allacciati
API2	Area Tecnica	Rilevazione da gestionale chiamate call center
API3	Area Tecnica	Rilevazione segnalazioni/interventi su guasti correlato a chiamate call center
FAP1	Area Tecnica	Rilevazione n interventi manutenzione da gestionale interventi
FAP2	Area Tecnica	Rilevazione NC sistema Qualità-Ambiente
FAP3	Area Tecnica	Rilevazione dati misuratori impianti di produzione e fatturato/erogato dal gestionale ciclo attivo
FAP4	Area Tecnica	Rilevazione da gestionale chiamate call center
FAP5	Area Tecnica	Elenco delle criticità, resoconto annuale alla Direzione; sistema informativo territoriale
FOG1	Area Tecnica	Rilevazione dati istat/popolazione o nuovi utenti allacciati
FOG2	Area Tecnica	Elenco delle criticità, resoconto annuale alla Direzione; sistema informativo territoriale
FOG3	Area Tecnica	Rilevazione n interventi manutenzione da gestionale interventi
DEP1	Area Tecnica	Rilevazione dati istat/popolazione o nuovi utenti allacciati
DEP2	Area Tecnica	Elenco delle criticità, resoconto annuale alla Direzione; sistema informativo territoriale; obiettivo raggiunto
DEP3	Area Tecnica	Elenco delle criticità, resoconto annuale alla Direzione; sistema informativo territoriale; obiettivo raggiunto
AMB1	Area Tecnica	Rilevazione periodica per impianto e rendicontazione annuale
AMB2	Area Tecnica	Rilevazione periodica dati immesso in rete e energia consumata (lettura o telelettura)
AMB3	Area Tecnica	Dato attualmente non rilevato ma che si ritiene di poter monitorare a partire dal 2014
MIS1	Area Commerciale	Elenco misuratori significativi, gestione impianti – da implementare nel 2014
MIS2	Area Commerciale	Obiettivo raggiunto, tutti i contratti hanno un contatore; gestionale ciclo attivo.
MIS3	Area Commerciale	Dato stimato. Misuratori su impianti di recente installazione dal 2000
MIS4	Area Commerciale	Dato stimato; registrazione su gestionale clienti solo dal 2000.
MIS5	Area Commerciale	Gestionale ciclo attivo curato dal Servizio Clienti
MIS6	Area Commerciale	Gestionale ciclo attivo curato dal Servizio Clienti
MIS7	Area Commerciale	Gestionale ciclo attivo curato dal Servizio Clienti
GEN1	Area Commerciale	Gestionale ciclo attivo curato dal Servizio Clienti
GEN2	Area Commerciale	Resoconto periodico dal gestore del call center su base tabulati telefonici
	Area Commerciale	Non c'è attualmente un sistema puntuale di rilevazione, ma le squadre di pronto intervento consentono di intervenire sempre entro le due ore
	Area Commerciale	Resoconto periodico dati gestionale call center
GEN3	Area Commerciale	Gestionale ciclo attivo curato dal Servizio Clienti

Tabella 9 – Criticità specifiche ed attuali livelli di servizio

CRITICITA' - Codifica specifica						LIVELLO DI SERVIZIO		
Servizio	Area	Cod.	Descrizione	Indicatore	U.M.	attuale	data	
ACQ	API	API1	assenza infrastrutture	estensione acquedotto	% popolazione servita / popolazione totale	98%	31/12/12	
		API2	carenza delle fonti di approvvigionamento	interruzione e/o razionamento della risorsa	n. gg. assenza/riduzione dell'erogazione idrica all'anno	0	31/12/13	
			vedi API2 e API3					
		API3	obsolescenza/carenza impianti	stato degli impianti	n. fuori servizio / n. totale impianti	0	31/12/13	
	FAP	FAP1	obsolescenza reti	stato delle reti	n. rotture idriche per km di rete	0,66	31/12/13	
		FAP2	qualità dell'acqua non conforme agli usi umani	parametri organolettici, batteriologici e chimico-fisici	n. fuori norma / n. controlli	3,26%	31/12/13	
			vedi FAP1, FAP2 e FAP4					
		FAP3	perdite idriche	ricerca, monitoraggio e riduzione perdite	% perdite di rete (erogato vs immesso in rete)	26,4%	31/12/13	
		FAP4	carenza delle reti di distribuzione	interruzioni del servizio di distribuzione per oltre 10 utenti	n. gg. interruzione all'anno	0	31/12/13	
			vedi FAP1 e FAP5					
		FAP5	carenza delle reti di interconnessione	garanzia della fornitura in termini di qualità, pressione e dotazione idrica	% utenti con criticità / utenti totali	0,6%	31/12/13	
	FGN	FOG	FOG1	assenza infrastrutture	estensione fognatura	% popolazione servita / popolazione raggiungibile	99%	31/12/12
			FOG2	obsolescenza/carenza reti fognarie	stato delle reti fognarie	km reti critiche / km totali	3%	31/12/13
			FOG3	carenza sollevamenti fognari (con rischio di allagamenti)	stato degli impianti di sollevamento fognario	n. fuori servizio / n. totale impianti	0,4%	31/12/13
				vedi FOG3				
DEP	DEP	DEP1	assenza trattamenti	estensione depurazione	% popolazione servita / popolazione raggiungibile	99%	31/12/13	
		DEP2	obsolescenza/carenza impianti	stato degli impianti di depurazione	% impianti conformi	100%	31/12/13	
		DEP3	scarichi fuori norma	stato degli scarichi	% impianti con autorizzazione allo scarico	100%	31/12/13	

CRITICITA' - Codifica specifica						LIVELLO DI SERVIZIO	
Servizio	Area	Cod.	Descrizione	Indicatore	U.M.	attuale	data
S.I.I.	AMB	AMB1	smaltimento dei fanghi	riduzione volumetrica dei fanghi	% SS nei fanghi in uscita da trattamento	27%	31/12/13
			vedi AMB1				31/12/13
		AMB2	energia elettrica	energia elettrica consumata	kWh consumati per mc di acqua erogata	0,57	31/12/13
		AMB3	stress delle fonti di approvvigionamento	portata idrica emunta	volume emunto/volume di concessione	n.d.	31/12/13
S.I.I.	MIS	MIS1	presenza di misuratori di impianto	misuratori installati	% impianti misurati / n. totale impianti	n.d.	31/12/13
		MIS2	presenza di contatori d'utenza	contatori installati	utenti con contatore / n. totale utenti	100%	31/12/13
		MIS3	vetustà dei misuratori di impianto	stato dei misuratori	anzianità media dei misuratori	10	31/12/13
		MIS4	vetustà dei contatori d'utenza	stato dei contatori	anzianità media dei contatori	30	31/12/13
		MIS5	lettura dei contatori	letture effettuate	n. letture annue	2	31/12/13
		MIS6	servizio di autolettura	presenza del servizio	SI / NO	SI	31/12/13
		MIS7	contatori d'utenza	affidabilità dei dati di lettura	% letture corrette / letture totali annue	n.d.	31/12/13
S.I.I.	GEN	GEN1	Bollettazione	bollette annue	n. bollette annue	3	31/12/13
			call center	presenza call center	tempo medio di attesa al telefono	24 secondi	31/12/13
		GEN2	pronto intervento	tempo di intervento	ore dopo richiesta utente	< 2 ore	31/12/13
			Reclami	trattamento reclami	n. annuo di reclami / n. utenti	0,026%	31/12/13
			vedi API2, FAP1, FAP2 e FAP4				
		GEN3	standard Carta del S.I.I.	rispetto Carta del S.I.I.	n. annuo di rimborsi / n. utenti	n.d.	31/12/13
		GEN4	ridotto utilizzo dell'acqua da bere	Erogazione tramite Casa dell'acqua	litri erogati/popolazione residente	4,8	31/12/13

5. LIVELLI DI SERVIZIO OBIETTIVO – OBIETTIVI SPECIFICI

Con riferimento ai livelli di servizio obiettivo, di cui nella successiva Tabella 10 sono indicati i valori che il Gestore si prefigge di conseguire entro la fine della concessione attraverso l'attuazione del Pdl rappresentato al successivo capitolo 7, per ciascuna criticità specifica sono di seguito riportati la fonte dell'informazione e modalità/criteri di rilevazione di ciascun livello.

Criticità	Descrizione dei livelli di servizio obiettivo	Tempistica
API1	Copertura quasi integrale del servizio acquedotto per la popolazione residente	5 anni
API2	Azzeramento degli episodi di assenza o razionamento della risorsa idrica	5 anni
API3	Riduzione al di sotto del 5% dei tratti di reti di adduzione con fenomeni di criticità	5 anni
FAP1	Tenuto conto dei valori standard da tempo riconosciuti a livello internazionale, un valore di rotture idriche inferiore a 0,5 per Km	5 anni
FAP2	Riduzione al di sotto dell'1% delle non conformità della qualità dell'acqua ai sensi del D.Lgs. 31/01 e s.m.i.	5 anni
FAP3	Tenuto conto di quanto previsto dal Decreto Ministero LL.PP. 99/97 e dei valori standard da tempo riconosciuti a livello internazionale, valore medio delle perdite nella rete distribuzione al di sotto del 20%	5 anni
FAP4	Riduzione a meno di 10 gg. all'anno delle interruzioni del servizio di distribuzione che interessano più di 10 utenti	raggiunto
FAP5	Azzeramento delle utenze con dotazione inferiore alla minima garantita ai sensi del DPCM 4 Marzo 1996	raggiunto – casi sporadici e occasionali
FOG1	Copertura del servizio fognatura non inferiore al 95% della popolazione servibile	raggiunto
FOG2	Riduzione al di sotto del 10% dei tratti di reti fognaria con fenomeni di criticità	5 anni
FOG3	Riduzione al di sotto del 5% di fuori servizio in impianti di sollevamento fognario	5 anni
DEP1	Copertura del servizio depurazione non inferiore al 90% della popolazione servibile	raggiunto
DEP2	La totalità degli impianti di depurazione devono risultare conformi a tutte le normative vigenti	raggiunto

Criticità	Descrizione dei livelli di servizio obiettivo	Tempistica
DEP3	La totalità degli impianti di depurazione devono essere muniti di regolare autorizzazione allo scarico	raggiunto
AMB1	I trattamenti di depurazione devono produrre una % di Sostanza Secca superiore al 25%%	raggiunto
AMB2	Il consumo di energia elettrica rispetto ai volumi risultanti dalla sommatoria dei metri cubi veicolati/trattati nei tre comparti del S.I.I.. deve essere no superiore a 0,5 kWh/mc	5 anni
AMB3	Il volume emunto deve essere inferiore al 90% del volume autorizzato	5 anni
MIS1	Almeno il 90% delle installazioni impiantistiche devono essere dotate di strumenti funzionanti per la misura di volumi e/o altre grandezze	3 anni
MIS2	Almeno il 90% degli utenti devono essere dotati di contatore funzionante	raggiunto
MIS3	L'anzianità media degli strumenti di misura presso le installazioni impiantistiche non deve risultare superiore a 10 anni	3 anni
MIS4	L'anzianità media dei contatori d'utenza non deve risultare superiore a 15 anni	5 anni
MIS5	Devono essere eseguite almeno due letture all'anno per tutti gli utenti	raggiunto
MIS6	Deve essere presente e attivato per tutti gli utenti il servizio di autolettura	raggiunto
MIS7	Il livello di affidabilità dei dati raccolti tramite lettura e/o autolettura deve assicurare almeno l'80% di letture corrette (a seguito di verifica dell'area commerciale secondo procedure interne di qualità) rispetto alle letture annue complessivamente effettuate	raggiunto
GEN1	Devono essere emesse 4 bollette all'anno per le utenze domestiche	se obbligo
GEN2	Il tempo medio di attesa al telefono, in caso di chiamata al call center, deve essere inferiore a 3 minuti	raggiunto
	Il tempo medio di pronto intervento su chiamata dell'utente deve essere inferiore a 2 ore	raggiunto non monitorato
	I reclami pervenuti nell'arco di un anno solare devono essere numericamente inferiori al 20% del totale degli utenti a ruolo	raggiunto
GEN3	I rimborsi liquidati nell'arco di un anno solare devono essere numericamente inferiori al 20% del totale degli utenti a ruolo	raggiunto
GEN3	L'estensione dell'utilizzo delle Case dell'acqua deve raggiungere l'obiettivo di fornire almeno 5 litri per 100 abitanti	2 anni

Tabella 10 – Criticità specifiche e livelli di servizio obiettivo

CRITICITA' - Codifica specifica						<i>fine concessione</i>		
Servizio	Area	Cod.	Descrizione	Indicatore	U.M.	LIVELLO DI SERVIZIO		
						obiettivo		
ACQ	API	API1	assenza infrastrutture	estensione acquedotto	% popolazione servita / popolazione totale	abitanti serviti / abitanti residenti	= 99%	
		API2	carezza delle fonti di approvvigionamento	interruzione e/o razionamento della risorsa	n. gg. assenza/riduzione dell'erogazione idrica all'anno	episodi di assenza / razionamento della risorsa	= 0	
			vedi API2 e API3					
	API3	obsolescenza/carenza impianti	stato degli impianti	n. fuori servizio / n. totale impianti	fueri servizio impianti	< 2%		
	FAP	FAP1	obsolescenza reti	stato delle reti di distribuzione	n. rotture idriche per km di rete	n. rotture idriche per km di rete	< 0,5	
		FAP2	qualità dell'acqua non conforme agli usi umani	parametri organolettici, batteriologici e chimico-fisici	n. fuori norma / n. controlli	parametri fuori norma	< 5%	
			vedi FAP1, FAP2 e FAP4					
		FAP3	perdite idriche	ricerca, monitoraggio e riduzione perdite	% perdite di rete (erogato vs immesso in rete)	perdite di rete	≤ 20%	
		FAP4	carezza delle reti di distribuzione	interruzioni del servizio di distribuzione per oltre 10 utenti	n. gg. interruzione all'anno	n. gg. interruzione all'anno	< 10	
		vedi FAP1 e FAP5						
FAP5	carezza delle reti di inteconnessione	garanzia della fornitura in termini di qualità, pressione e dotazione idrica	% utenti con criticità / utenti totali	utenze con criticità	= 0%			
FGN	FOG	FOG1	assenza infrastrutture	estensione fognatura	% popolazione servita / popolazione raggiungibile	abitanti serviti / abitanti residenti	= 95%	
		FOG2	obsolescenza/carenza reti fognarie	stato delle reti fognarie	km reti critiche / km totali	km reti critiche / km totali	< 10%	
		FOG3	carezza sollevamenti fognari (con rischio di allagamenti)	stato degli impianti di sollevamento fognario	n. fuori servizio / n. totale impianti	fueri servizio impianti	< 5%	
			vedi FOG3					
DEP	DEP	DEP1	assenza trattamenti	estensione depurazione	% popolazione servita / popolazione totale	abitanti serviti / abitanti residenti	= 90%	
		DEP2	obsolescenza/carenza impianti	stato degli impianti di depurazione	% impianti conformi	impianti adeguati alla normativa	= 100%	
		DEP3	scarichi fuori norma	stato degli scarichi	% impianti con autorizzazione allo scarico	impianti di depurazione con autorizzazione allo scarico	= 100%	

CRITICITA' - Codifica specifica						fine concessione	
Servizio	Area	Cod.	Descrizione	Indicatore	U.M.	LIVELLO DI SERVIZIO	
						obiettivo	
S.I.I.	AMB	AMB1	smaltimento dei fanghi	riduzione volumetrica dei fanghi	% SS nei fanghi in uscita da trattamento	% SS nei fanghi in uscita da trattamento	> 25%
			vedi AMB1				
		AMB2	energia elettrica	energia elettrica consumata	kWh consumati per mc di acqua erogata	kWh consumati per mc di acqua erogata	< 0,50
		AMB3	stress delle fonti di approvvigionamento	portata idrica emunta	volume emunto/volume di concessione	volume emunto/volume di concessione	< 90%
S.I.I.	MIS	MIS1	presenza di misuratori di impianto	misuratori installati	% impianti misurati / n. totale impianti	impianti con misuratori	> 90%
		MIS2	presenza di contatori d'utenza	contatori installati	utenti con contatore / n. totale utenti	utenti con contatore / utenti totali	> 90%
		MIS3	vetustà dei misuratori di impianto	stato dei misuratori	anzianità media dei misuratori	anzianità media	< 10 anni
		MIS4	vetustà dei contatori d'utenza	stato dei contatori	anzianità media dei contatori	anzianità media	< 15 anni
		MIS5	lettura dei contatori	letture effettuate	n. letture annue	n. letture annue	= 2
		MIS6	servizio di autolettura	presenza del servizio	SI / NO	servizio di autolettura	SI
		MIS7	contatori d'utenza	affidabilità dei dati di lettura	% letture corrette / letture totali annue	letture corrette / letture totali	> 80%
S.I.I.	GEN	GEN1	bollettazione	bollette annue	n. bollette annue	bollette all'anno per utenze domestiche	= 4
		GEN2	call center	presenza call center	tempo medio di attesa al telefono	tempo medio di attesa	< 3 minuti
			pronto intervento	tempo di intervento	ore dopo richiesta utente	tempo medio di intervento	< 2 ore
			reclami	trattamento reclami	n. annuo di reclami / n. utenti	% reclami / n. utenti	< 20%
			vedi API2, FAP1, FAP2 e FAP4				
		GEN3	standard Carta del S.I.I.	rispetto Carta del S.I.I.	n. annuo di rimborsi / n. utenti	% rimborsi / n. utenti	< 10%
		GEN4	ridotto utilizzo dell'acqua da bere	Erogazione tramite Casa dell'acqua	litri erogati/popolazione residente	litri erogati/100 abitanti	5

6. STRATEGIE DI INTERVENTO

Per ciascuna criticità specifica o area di criticità, si illustra la strategia d'intervento prescelta.

6.1 Area di criticità API

Sono previsti interventi strutturali per la realizzazione di interconnessioni strategiche fra sistemi e grossi volumi di accumulo, con la finalità di sfruttare la ridondanza delle fonti di approvvigionamento per privilegiare quelle di miglior qualità e basso costo di approvvigionamento.

Ove tecnicamente possibile vengono interconnessi gli acquedotti collinari ai sistemi idrici principali, per migliorare il grado di efficienza soprattutto nei periodi estivi, caratterizzati da maggior consumo e carenza idrica.

6.2 Area di criticità FAP

Nell'ambito degli interventi di adeguamento straordinario degli impianti di captazione e accumulo dei numerosi micro-sistemi montani, vengono installati, ove possibile, sistemi di disinfezione a raggi UV e dosaggio di ipoclorito.

Per ridurre al minimo la concentrazione di contaminati PFAAs, nell'acqua erogata dai pubblici acquedotti, vengono installati sistemi di filtrazione a carbone attivo granulare, in uscita dai centri idrici caratterizzati da alte concentrazioni di contaminante. Sono previsti interventi di interconnessione per favorire l'approvvigionamento da fonti più sicure.

La gestione sistematica delle perdite idriche, combinata con una serie di interventi puntuali di adeguamento delle reti di distribuzione, realizzazione dei distretti ed installazione di sezioni di misura di portata e pressione, portano progressivamente risultati positivi in termini di riduzione delle perdite.

Inoltre, mediante la sostituzione sistematica dei contatori d'utenza, viene migliorata la misura del volume erogato riducendo ulteriormente la componente di volume idrico non contabilizzato.

Secondo un programma aggiornato annualmente vengono operate sostituzioni ed adeguamenti di alcuni tratti di rete idrica di distribuzione, dando priorità alle reti sottodimensionate o più obsolete.

6.3 Area di criticità FOG

Secondo un programma aggiornato annualmente vengono intrapresi interventi di adeguamento su alcuni tratti di rete fognaria ammalorata; inoltre vengono realizzati alcune brevi estensioni di rete, in parte finanziate dagli utenti che intendono allacciarsi, soprattutto in zone dove lo scarico sul suolo di singoli insediamenti impatta negativamente sull'ambiente.

6.4 Area di criticità DEP

Presso l'impianto di depurazione di Arzignano, è previsto l'adeguamento della linea acque per consentire una maggior capacità di accumulo, in funzione anche del riutilizzo delle acque reflue depurate.

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria su tutti i tre principali depuratori, per rinnovare sia le opere civili che elettromeccaniche, e quindi ottenere migliori efficienze energetiche.

Presso gli impianti di depurazione minori e le fosse imhoff, verranno messi in atto interventi migliorativi volti a mitigare l'impatto sull'ambiente degli scarichi.

6.5 Area di criticità AMB

Sul fronte del contenimento energetico, si opera prevalentemente nell'ambito delle manutenzioni straordinarie, attuando interventi mirati a livello elettromeccanico, utilizzando motori con elevata efficienza energetica, installando sistemi di controllo all'avanguardia (inverter, telecontrollo, PLC, etc).

Analogamente, per ottimizzare il prelievo idrico, minimizzando l'impatto sui corpi idrici vengono attuate migliorie puntali sui singoli approvvigionamento dopo aver valutato idrogeologicamente le efficienze e potenzialità dei pozzi. Anche in questo caso si tratta di interventi straordinari di carattere elettromeccanico, sulle pompe e sui quadri di controlli. Non sono previsti nel Pdl nuovi punti di approvvigionamento e incrementi del volume idrico prelevato.

6.6 Area di criticità MIS

Il Pdl prevede di continuare nel rinnovamento del parco contatori su tutto il territorio gestito; la gestione del parco contatori dovrà prevedere verifiche/sostituzioni secondo le periodicità regolamentate di recente. Prevista un'applicazione sperimentale di telelettura presso le utenze dell'acquedotto industriale estendibile alle utenze produttive più idroesigenti (ospedali, case di cura, alberghi, attività produttive che utilizzano ingenti quantità d'acqua, etc).

Presso i numerosi impianti esistenti dovranno essere installati ulteriori strumenti di misura per il controllo più capillare del volume immesso in rete.

6.7 Area di criticità GEN

Non si segnala la necessità di interventi di tipo strutturale.

7. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nel presente capitolo si riporta una sintesi dei principali elementi caratterizzanti il cronoprogramma previsto dal Pdl. La descrizione puntuale di ciascuno degli interventi è riportato nell'Allegato al presente documento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale. In particolare nell'Allegato contiene per ciascun intervento:

- la criticità alla quale è riferito;
- la/le località interessate;
- le opere da realizzare;
- i corrispondenti livelli di servizio da raggiungere.

7.1 Cronoprogramma per il periodo 2014-2017

Tabella 11 – Cronoprogramma degli interventi 2014-2017

u.m.: euro costanti 2014

Categoria AEEGSI	2014	2015	2016	2017	Totale
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	0	0	0	0
Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Costruzioni leggere	0	0	0	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	4.677.000	5.426.000	6.139.100	8.014.000	24.256.100
Serbatoi	110.000	110.000	105.000	357.000	682.000
Impianti di trattamento	662.500	842.000	1.390.000	215.000	3.109.500
Impianti di sollevamento e pompaggio	115.000	345.000	370.000	830.000	1.660.000
Gruppi di misura	300.000	300.000	300.000	200.000	1.100.000
Altri impianti	50.000	150.000	0	100.000	300.000
Laboratori e attrezzature	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	15.000	15.000	15.000	0	45.000
Autoveicoli	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	40.000	20.000	0	0	60.000
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0	0
Totale	5.969.500	7.208.000	8.319.100	9.716.000	31.212.600

Si fa presente che le **tipologie di cespite** sono state codificate come segue:

Acquedotto	Descrizione cespite
DIG	Diga
SOR	Sorgente
POZ	Pozzo
CAP	captazione superficiale
ASA	area di salvaguardia
POT	impianto di potabilizzazione
DIS	impianto di disinfezione
SER	serbatoio (accumulo, compenso, etc.)
REI	rete idrica (adduzione, distribuzione, altro)
SER	Serbatoio
SOI	sollevamento idrico
CON	Contatori
Fognatura	Descrizione cespite
REF	rete fognaria (collettamento, raccolta, altro)
SOF	sollevamento fognario
SFI	sfioratore di piena
Depurazione	Descrizione cespite
DEP	impianto di depurazione
FIM	fossa Imhoff

Si fa presente che le Tipologie di intervento sono state distinte in:

MS/RS (Manutenzioni Straordinarie/Ricostruzioni)	NO (Nuove Opere)
<p><u>Interventi di manutenzione straordinaria:</u> finalizzati a mantenere in stato di efficienza le infrastrutture esistenti attraverso un'adeguata manutenzione programmata che preveda sostituzioni o miglioramenti di limitata entità</p> <p><u>Interventi di ricostruzione/sostituzione:</u> finalizzati alla ricostruzione o potenziamento delle infrastrutture che, per obsolescenza tecnologica, anzianità o degrado (cattivo stato di manutenzione), non sono più in grado di svolgere il servizio per cui sono previste</p>	<p><u>Realizzazione di nuove infrastrutture:</u> nuove opere/reti/impianti finalizzati al raggiungimento dei livelli di servizio obiettivo</p>

Tabella 12 –interventi 2014-2017 per segmento e tipo

u.m.: milioni di euro costanti 2014

Servizio	N.		Importo		
	TOT				
ACQ	TOT	122	48%	14,63	46,9%
	MS	39	15%	3,64	12%
	RS	51	20%	6,86	22%
	NO	32	13%	4,13	13%
FGN	TOT	119	46%	13,53	43,3%
	MS	12	5%	0,36	1%
	RS	54	21%	9,01	29%
	NO	53	21%	4,16	13%
DEP	TOT	15	6%	3,05	9,8%
	MS	12	5%	1,27	4%
	RS	3	1%	1,79	6%
	NO	0	0%	0,00	0%
Totale	TOT	256	100%	31,21	100,0%

Tabella 13 –interventi 2014-2017 per tipo di cespite

u.m.: milioni di euro costanti 2014

Cespite	N.		Importo (M€)	
DIG	0	0%	0,000	0,00%
SOR	6	2%	0,730	2,34%
POZ	3	1%	0,170	0,54%
CAP	0	0%	0,000	0,00%
ASA	0	0%	0,000	0,00%
POT	3	1%	0,155	0,50%
DIS	3	1%	0,110	0,35%
REI	85	33%	11,231	35,98%
SER	8	3%	0,381	1,22%
SOI	5	2%	0,755	2,42%
CON	9	4%	1,100	3,52%
REF	100	39%	11,298	36,20%
SOF	4	2%	0,616	1,97%
SFI	9	4%	1,238	3,96%
DEP	15	6%	3,055	9,79%
FIM	6	2%	0,375	1,20%
Totale	256	100%	31,213	100%

Tabella 14 –interventi 2014-2017 per criticità associata

u.m.: milioni di euro costanti 2014

Criticità	N.		Importo (M€)	
API1	12	5%	1,537	4,92%
API2	0	0%	0,000	0,00%
API3	22	9%	3,927	12,58%
FAP1	0	0%	0,000	0,00%
FAP2	28	11%	1,780	5,70%
FAP3	3	1%	0,440	1,41%
FAP4	11	4%	1,270	4,07%
FAP5	-	-	-	-
FOG1	31	12%	4,483	14,36%
FOG2	50	20%	4,933	15,80%
FOG3	47	18%	3,342	10,71%
DEP1	7	3%	3,634	11,64%
DEP2	15	6%	1,618	5,18%
DEP3	-	-	-	-
AMB1	15	6%	3,055	9,79%
AMB2	-	-	-	-
AMB3	-	-	-	-
MIS1	2	1%	0,020	0,06%
MIS2	-	-	-	-
MIS3	3	1%	0,045	0,14%
MIS4	-	-	-	-
MIS5	-	-	-	-
MIS6	9	4%	1,100	3,52%
MIS7	-	-	-	-
GEN1	-	-	-	-
GEN2	-	-	-	-
GEN3	-	-	-	-
Totale	256	0%	31,213	100,00%

Tabella 15 –interventi 2014-2017 per priorità

u.m.: milioni di euro costanti 2014

Priorità	N.		Importo (M€)	
1	86	34%	7,441	24%
2	52	20%	10,042	32%
3	42	16%	9,500	30%
4	49	19%	1,915	6%
5	27	11%	2,315	7%
Totale	256	100%	31,213	100%

Il 62% degli interventi previsti (che corrispondente al 45% del valore degli investimenti) nei primi 4 anni è già autorizzato.

Tabella 16 – Cronoprogramma degli interventi 2014-2029

u.m.: milioni di euro

Categoria	Totale	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati non industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni leggere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Condutture e opere idrauliche fisse	54,17	4,68	5,43	6,14	8,01	6,43	5,79	5,38	2,05	1,93	1,69	1,39	1,30	1,01	0,99	0,99	0,99
Serbatoi	3,91	0,11	0,11	0,11	0,36	0,35	0,00	0,55	2,33	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti di trattamento	3,94	0,66	0,84	1,39	0,22	0,12	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07
Impianti di sollevamento e pompaggio	2,31	0,12	0,35	0,37	0,83	0,65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppi di misura	1,10	0,30	0,30	0,30	0,20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri impianti	0,30	0,05	0,15	0,00	0,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratori e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telecontrollo e teletrasmissione	0,05	0,02	0,02	0,02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autoveicoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0,06	0,04	0,02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	65,84	5,97	7,21	8,32	9,72	7,54	5,85	6,00	4,44	2,00	1,75	1,45	1,36	1,07	1,06	1,06	1,06

7.2 Criteri di quantificazione delle spese

Di seguito sono specificati i criteri adottati per la quantificazione delle previsioni di spesa, con separata indicazione dei criteri utilizzati per la quantificazione delle spese in manutenzioni straordinarie.

7.2.1 Interventi strutturali (RS/NO)

Nella Revisione 2011 del Piano d'Ambito, tutti i progetti sono corredati da una scheda con l'indicazione di massima del costo di investimento, comprensiva delle somme in amministrazione per espropri, imprevisti e spese tecniche, etc. La stima è stata effettuata su base parametrica determinando ad esempio un costo al metro/diametro per la posa di condotte e al metro cubo per la costruzione di nuovi serbatoi di accumulo. Per gli interventi di prossima, previsti nel 2014-16 i costi di intervento si basano su studi di fattibilità ovvero sulla progettazione preliminare ove già disponibile.

7.2.2 Manutenzioni straordinarie (MS)

Per le manutenzioni straordinarie, previste nei prossimi 2-3 anni, i costi vengono determinati sulla base di stime parametriche, e successivamente progetti preliminari curati direttamente dalla struttura interna (gestione ed Ingegneria). Trattandosi di rifacimenti e adeguamenti su infrastrutture già esistenti, in genere non sono necessari atti di esproprio o servitù: l'iter autorizzativo rientra in procedure semplificate ammesse dagli enti competenti.

7.3 Sostenibilità economico-finanziaria

Il piano come riportato, in relazione al theta approvato dall'Ente d'Ambito risulta economicamente sostenibile per il gestore Acque del Chiampo. Non si rilevano particolari difficoltà nella ricerca sul mercato di finanziamenti bancari a medio-lungo termine.

Valle del Chiampo

Informazione	Descrizione
CRITICITA' - Codifica generale	
Servizio	ACQ acquedotto FGN fognatura DEP depurazione S.I.I. Servizio Idrico Integrato
Area / Oggetto	API Approvvigionamento idrico (captazione ed adduzione) FAP Fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione) FOG Servizio di fognatura DEP Servizio di depurazione AMB Impatto con l'ambiente MIS Servizio di misura GEN Servizi al consumatore
Codice	codice alfa-numerico generale di identificazione (cfr. Determina AEEG n. 03/2014)
Descrizione	descrizione delle criticità per ciascun oggetto
CRITICITA' - Codifica specifica	
Codice	codice alfa-numerico specifico di identificazione
Descrizione	descrizione della singola criticità
Indicatore	caratteristica e/o grandezza misurabile presa a riferimento di ogni criticità
U.M.	unità di misura dell'indicatore
LIVELLO DI SERVIZIO	
attuale	valore dell'indicatore correlato (fine 2013 o secondo ultima rilevazione) a livello di ambito gestito
data	data cui corrisponde l'ultima rilevazione dell'indicatore
obiettivo 1	obiettivo di 1° livello da conseguire a fine concessione (a livello di ambito gestito)
obiettivo 2	obiettivo di 2° livello da conseguire a fine concessione (a livello di ambito gestito)
TIPO DI INTERVENTO	
su opere esistenti	MS+RS interventi di manutenzione straordinaria o di ricostruzione/sostituzione
per nuove opere	NO interventi di realizzazione di nuove opere
DB INTERVENTI (tracciato record)	
N.	numero progressivo dell'intervento
Comune	nome del principale Comune di ubicazione dell'infrastruttura
Area / Zona / Località	area/zona/località interessata dalla criticità cui si riferisce l'intervento
Comuni interessati/serviti	se trattasi di progetto intercomunale, inserire i nomi di tutti i Comuni interessati/serviti
Intervento	titolo del progetto e descrizione tecnica delle opere che si intende realizzare indicare, ove necessario, se la realizzazione dell'intervento prevede la dismissione di impianti e quali
Normativa di riferimento	COM comunitaria NAZ nazionale REG regionale sub-reg sub-regionale
Stato attuale	avanzamento S stima F studio di fattibilità PP progetto preliminare PD progetto definitivo PE progetto esecutivo A in appalto E in corso di esecuzione autorizzazione SI/NO stato autorizzativo al 31/12/2013 perfezionato
Servizio	A acquedotto F fognatura D depurazione
Cespite prevalente	Acquedotto DIG diga SOR sorgente POZ pozzo CAP captazione superficiale ASA area di salvaguardia POT impianto di potabilizzazione DIS impianto di disinfezione SER serbatoio (accumulo, compenso, etc.) REI rete idrica (adduzione, distribuzione, altro) SER serbatoio SOI sollevamento idrico CON contatori Fognatura REF rete fognaria (collettamento, raccolta, altro) SOF sollevamento fognario SFI sfioratore di piena Depurazione DEP impianto di depurazione FIM fossa Imhoff
Tipo di intervento	MS Mantenimento Standard (manutenzione straordinaria/programmata) RS Ripristino Standard (ripristino/risanamento opere, reti ed impianti) NO Nuova Opera (nuove infrastrutture o potenziamenti)
Vita utile	anni previsti per la categoria del cespite prevalente secondo Delibera AEEG 643/2013
Aliquota	% ammortamento corrispondente alla vita utile
Criticità	ex art. 7, co. 1 dell'Allegato A alla Delibera AEEG 643/2013
criticità 1	cod. come da tabella allegata % incidenza (stima) dell'intervento sulla criticità di 1° livello
criticità 2	cod. come da tabella allegata % incidenza (stima) dell'intervento sulla criticità di 2° livello
Livello di servizio attuale	come da indicatori specificati nella tabella allegata
criticità 1	U.M. come da tabella allegata valore valore attuale dell'indicatore per la criticità di 1° livello
criticità 2	U.M. come da tabella allegata valore valore attuale dell'indicatore per la criticità di 2° livello
Livello di priorità	da 1 (priorità massima) a 5 (priorità minima)
Importi	Euro complessivo dell'intervento Euro eventuale contributo pubblico e/o privato Euro in tariffa % incidenza in tariffa rispetto all'importo complessivo Euro ipotesi di sviluppo temporale = ripartizione per anno dell'importo totale (tariffa + contributo)

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		Normativa di riferimento				Stato attuale		Servizio	Cespite prevalente	Tipo di intervento	Categoria	Criticità (\$)	Livello di priorità da 1 a 5	Importi		Ipotesi di sviluppo temporale per IMPORTO TOTALE dell'investimento				
				titolo	descrizione	COM	NAZ	REG	sub-reg	avanz.	autor.							totale (€)	contributo Euro	1	2	3	4	
																								cod.
1	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Brassavalda	Sostituzione della condotta rete Brassavalda-Bosco nel tratto dal serbatoio Cengio al nuovo serbatoio Schioppettieri			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	836						
2	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Brassavalda	Sostituzione della condotta dalla sorgente Bosco al serbatoio Brassavalda			x		A	si	ACQ	SOR	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API3	1	230		230				
3	CR	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Brassavalda	Sostituzione della condotta dalla sorgente Bosco al serbatoio Brassavalda			x		A	si	ACQ	SOR	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API3	1	230		230				
4	NO	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Brassavalda	Nuovo tratto Brassavalda a Nogarole			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	350						
5	CR	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Papalini	Adeguamento serbatoio Valletta alla funzione di centro idrico locale			x		S	NO	ACQ	SER	RS	Serbatoi	FAP5	4	553						
6	SP	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Papalini	Nodo idraulico San Pietro			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	2	72					72	
7	CH	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Papalini	Collegamento del nodo idrico san Pietro al serbatoio Negri Pilota			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	2	135					135	
8	SP	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Papalini	Collegamento del nodo idrico san Pietro al serbatoio Negri Pilota			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	2	135					135	
9	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Interconnessione sistemi Brassavalda-Papalini	Ampliamento serbatoio Gaighe			x		S	NO	ACQ	SER	RS	Serbatoi	FAP5	3	271						271
10	SP	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Interconnessione sistemi Brassavalda-Papalini	Collegamento del nodo idrico san Pietro con il serbatoio Gaighe			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	3	325			20	100		205
11	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Interconnessione sistemi Brassavalda-Papalini	Nuovo serbatoio Schioppettieri			x		S	NO	ACQ	SER	NO	Serbatoi	FAP5	4	345						
12	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Interconnessione sistemi Brassavalda-Papalini	Collegamento tra l'adduttrice Brassavalda e il serbatoio Gaighe			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	219						
13	CH	Centro	CH-AR	Adduttrice dal serbatoio Negri Pilota al centro idrico Grumello	Adduttrice dal serbatoio Negri Pilota al centro idrico Grumello			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	1.839						300
14	CH	Centro	CH-AR	Adduttrice dal serbatoio Negri Pilota al centro idrico Grumello	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Fra' Claudio			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	447						
15	AR	Centro	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Rifacimento linea Grumello-Arignano			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	145						
16	CH	Sud	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Rifacimento linea Grumello-Arignano			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	2	723		30	100	393	200	
17	CH	Sud	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Adeguamento rete di distribuzione principale SP Via Grumello, Via Arignano			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	3	470				20	450	
18	AR	Nord	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Adeguamento rete di distribuzione principale SP Via Grumello, Via Arignano			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	315						
19	AR	Nord	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca (II lotto)			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	408						
20	AR	Nord	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca (III lotto)			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	3	294						294
21	AR	Centro	CH-AR	Collegamento delle adduttrici dei centri idrici Grumello e Canove	Collegamento delle adduttrici dei centri idrici Grumello e Canove			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	3	298						298
22	AR	Poiaracca	CH-AR	Ampliamento serbatoio Poiaracca	Ampliamento serbatoio Poiaracca			x		S	NO	ACQ	SER	RS	Serbatoi	FAP5	4	2.327						
23	AR	Sud	AR-MO	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serb. Poiaracca	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serb. Poiaracca			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	3	322						322
24	MO	Montorso	AR-MO	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serb. Poiaracca	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serb. Poiaracca			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	3	178						178
25	AR	Sud	AR-MO	Adduttrice dal centro idrico Canove al sistema Zermeghedo, Montebello, Gambellara	Adduttrice dal centro idrico Canove al sistema Zermeghedo, Montebello, Gambellara			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	5	438						
26	MO	Montorso	AR-MO	Adduttrice dal centro idrico Canove al sistema Zermeghedo, Montebello, Gambellara	Adduttrice dal centro idrico Canove al sistema Zermeghedo, Montebello, Gambellara			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	5	262						
27	MM	Sud	MM-BR	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno	Adeguamento interferenze con i lavori della nuova autostazione di Montecchio Maggiore e Brendola (nuovo casello A4) - Finanziato da A4			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API3	2	1.651	1.651	300	500	851		
28	MM	Sud	MM-BR	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno. Tratto Montecchio (via Natta) - Brendola DN300 - 1° stralcio			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	704						200
29	BR	Centro	MM-BR	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno. Tratto Montecchio (via Natta) - Brendola DN300 - 2° stralcio			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	4	1.172						200
30	BR	Centro	MM-BR	Interconnessione adduttrici Agno-Chiampo	Adeguamento centro idrico Canove			x		S	NO	ACQ	SOI	RS	Impianti di sollevamento e pompaggio	API3	4	1.300						650
31	CH	Arso	CH	Riordino acquedotto zona Nord (Arso)	Nuovo impianto di rilancio e infrastrutture di collegamento area PP 6 - area sportiva di Arso			x		PP	NO	ACQ	REI	NO	Impianti di sollevamento e pompaggio	API1	3	250			20	50	180	
32	CH	Arso	CH	Riordino acquedotto zona Nord (Arso)	Infrastrutture di collegamento nuove aree residenziali zona Nord			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	3	105						105
33	BR	Pedocchio	BR	Estensione reti a favore di zone non servite	Estensione e adeguamento reti acquedotto e fognatura nuove zone produttive loc.tà Pedocchio			x		E	si	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	1	267	267	267				
34	CR	Grandi	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Acquedotto Grandi: realizzazione nuovo serbatoio			x		F	NO	ACQ	SER	RS	Serbatoi	API3	1	60			30	30		
35	CR	Conte	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Acquedotto Conte: collegamento alla rete idrica acquedotto Repele			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API3	4	176						
36	CR	Repele	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Adeguamento acquedotto Repele			x		PP	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API3	4	368						
37	CR	Lovezzi	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Interconnessione tra la sorgente Lovezzi ed il sistema acquedotto Durlo			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API3	4	322						
38	CR	Pozza- Zancon	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Acquedotto Pozza-Zancon: collegamento alla rete idrica Papalini-Ferrazza			x		S	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	5	74						
39	CH		CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite (progettazione)			x		PP	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	1	35			35			
40	CH	Galli-Gerola-Moschini	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Interconnessione del sistema Galli-Gerola-Moschini con il serbatoio Fra' Claudio			x		S	NO	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API3	2	250			200	50		
41	CH	Carradori, Nardi, Baggiarella, Vandini, Corpegan, Faedi Pezzo, etc	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Interconnessione del sistema Vignaga (Sengelle) con il serbatoio Grolla. Estensioni di rete Carradori, Nardi, Baggiarella, Vandini, Corpegan, Faedi Pezzo, etc.			x		F	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API3	3	400					150	100
42	CH	Mistrorigli	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Estensione acquedotto loc. Mistrorigli. Interconnessione con rete principale Chiampo			x		F	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	4	420						
43	CH	Nardini e Corati	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Estensione acquedotto via Nardini e Corati. Interconnessione con rete Brassavalda			x		F	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	4	330						
44	CH	Zoccolari e Carpenea	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Estensione acquedotto via Zoccolari e Carpenea. Interconnessione con rete principale Chiampo			x		F	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	4	280						
45	CR	Durlo	CR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma sorgente Pecca			x	x	F	NO	ACQ	REI	MS	Serbatoi	API3	3	26						26
46	CR	Durlo	CR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Sistemazione sorgente Busi e condotta di adduzione e impermeabilizzazione serbatoio Motto del Crà			x	x	S	NO	ACQ	SOR	MS	Serbatoi	API3	3	60						60
47	AR	Salvadori e Fongari	AR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma pozzi Salvadori 1 e 2, Fongari			x	x	PP	si	ACQ	POZ	RS	Impianti di sollevamento e pompaggio	API3	1	50			50			
48	MO	via Roggia	MO	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma pozzo Roggia			x	x	F	si	ACQ	POZ	MS	Impianti di sollevamento e pompaggio	API3	1	70			15	55		
49	MM	Via Longa	MM	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma pozzi Centrale Idrica Longa			x	x	S	si	ACQ	POZ	MS	Impianti di sollevamento e pompaggio	API3	2	50						50
50	CR		CR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma captazioni - Comune di Crespadoro			x	x	F	si	ACQ	SOR	MS	Serbatoi	API3	2	150			50	40	60	

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		timento (Euro)											
				titolo	descrizione	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
1	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Brassavalda	Sostituzione della condotta rete Brassavalda-Bosco nel tratto dal serbatoio Cengio al nuovo serbatoio Schioppettieri	836											
2	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Brassavalda	Sostituzione della condotta dalla sorgente Bosco al serbatoio Brassavalda												
3	CR	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Brassavalda	Sostituzione della condotta dalla sorgente Bosco al serbatoio Brassavalda												
4	NO	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Brassavalda	Nuovo tratto Brassavalda a Nogarole		350										
5	CR	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Papalini	Adeguamento serbatoio Villetta alla funzione di centro idrico locale			553									
6	SP	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Papalini	Nodo idraulico San Pietro												
7	CH	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Papalini	Collegamento del nodo idrico san Pietro al serbatoio Negri Pilota												
8	SP	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Potenziamento adduzione Papalini	Collegamento del nodo idrico san Pietro al serbatoio Negri Pilota												
9	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Interconnessione sistemi Brassavalda-Papalini	Ampliamento serbatoio Gaighe												
10	SP	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Interconnessione sistemi Brassavalda-Papalini	Collegamento del nodo idrico san Pietro con il serbatoio Gaighe												
11	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Interconnessione sistemi Brassavalda-Papalini	Nuovo serbatoio Schioppettieri	345											
12	AL	Alta Valle	AL-CR-SP-NO-AR	Interconnessione sistemi Brassavalda-Papalini	Collegamento tra l'adduttrice Brassavalda e il serbatoio Gaighe		219										
13	CH	Centro	CH-AR	Adduttrice dal serbatoio Negri Pilota al centro idrico Grumello	Adduttrice dal serbatoio Negri Pilota al centro idrico Grumello	600	339	600									
14	CH	Centro	CH-AR	Adduttrice dal serbatoio Negri Pilota al centro idrico Grumello	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Fra' Claudio		447										
15	AR	Centro	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Rifacimento linea Grumello-Arzignano	145											
16	CH	Sud	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Rifacimento linea Grumello-Arzignano												
17	CH	Sud	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Adeguamento rete di distribuzione principale SP Via Grumello, Via Arzignano												
18	AR	Nord	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Adeguamento rete di distribuzione principale SP Via Grumello, Via Arzignano	315											
19	AR	Nord	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca (II lotto)			408									
20	AR	Nord	CH-AR	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca	Adduttrice dal centro idrico Grumello al serbatoio Poiaracca (III lotto)												
21	AR	Centro	CH-AR	Collegamento delle adduttrici dei centri idrici Grumello e Canove	Collegamento delle adduttrici dei centri idrici Grumello e Canove												
22	AR	Poiaracca	CH-AR	Ampliamento serbatoio Poiaracca	Ampliamento serbatoio Poiaracca				2.327								
23	AR	Sud	AR-MO	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serb. Poiaracca	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serb. Poiaracca												
24	MO	Montorso	AR-MO	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serb. Poiaracca	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serb. Poiaracca												
25	AR	Sud	AR-MO	Adduttrice dal centro idrico Canove al sistema Zermeghedo, Montebello, Gambellara	Adduttrice dal centro idrico Canove al sistema Zermeghedo, Montebello, Gambellara						438						
26	MO	Montorso	AR-MO	Adduttrice dal centro idrico Canove al sistema Zermeghedo, Montebello, Gambellara	Adduttrice dal centro idrico Canove al sistema Zermeghedo, Montebello, Gambellara							262					
27	MM	Sud	MM-BR	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno	Adeguamento interferenze con i lavori della nuova autostazione di Montecchio Maggiore e Brendola (nuovo casello A4) - Finanziato da A4												
28	MM	Sud	MM-BR	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno. Tratto Montecchio (via Natta) - Brendola DN300 - 1° stralcio	104	400										
29	BR	Centro	MM-BR	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno	Completamento dorsale di adduzione del sistema acquedottistico intercomunale della Valle dell'Agno. Tratto Montecchio (via Natta) - Brendola DN300 - 2° stralcio			500	472								
30	BR	Centro	MM-BR	Interconnessione adduttrici Agno-Chiampo	Adeguamento centro idrico Canove	650											
31	CH	Arso	CH	Riordino acquedotto zona Nord (Arso)	Nuovo impianto di rilancio e infrastrutture di collegamento area PP 6 - area sportiva di Arso												
32	CH	Arso	CH	Riordino acquedotto zona Nord (Arso)	Infrastrutture di collegamento nuove aree residenziali zona Nord												
33	BR	Pedocchio	BR	Estensione reti a favore di zone non servite	Estensione e adeguamento reti acquedotto e fognatura nuove zone produttive loc.tà Pedocchio												
34	CR	Grandi	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Acquedotto Grandi: realizzazione nuovo serbatoio												
35	CR	Conte	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Acquedotto Conte: collegamento alla rete idrica acquedotto Repele				176								
36	CR	Repele	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Adeguamento acquedotto Repele	368											
37	CR	Lovezzi	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Interconnessione tra la sorgente Lovezzi ed il sistema acquedotto Durlo		322										
38	CR	Pozza- Zancon	CR	Adeguamento acquedotti montani e collinari: interconnessioni con il sistema principale	Acquedotto Pozza-Zancon: collegamento alla rete idrica Papalini-Ferrazza					74							
39	CH		CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite (progettazione)												
40	CH	Galli-Gerola-Moschini	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Interconnessione del sistema Galli-Gerola-Moschini con il serbatoio Fra' Claudio												
41	CH	Carradori, Nardi, Baggiarella, Vandini, Corpegan, Faedi Pezzo, etc	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Interconnessione del sistema Vignaga (Sengelle) con il serbatoio Grolla. Estensioni di rete Carradori, Nardi, Baggiarella, Vandini, Corpegan, Faedi Pezzo, etc.	100	50										
42	CH	Mistrorigli	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Estensione acquedotto loc. Mistrorigli. Interconnessione con rete principale Chiampo	200	220										
43	CH	Nardini e Corati	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Estensione acquedotto via Nardini e Corati. Interconnessione con rete Brassavalda			150	180								
44	CH	Zoccolari e Carpena	CH	Adeguamento acquedotti montani e collinari mediante interconnessioni fra sistemi. Estensioni a favore di zone non servite	Estensione acquedotto via Zoccolari e Carpena. Interconnessione con rete principale Chiampo			130	150								
45	CR	Durlo	CR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma sorgente Pececa												
46	CR	Durlo	CR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Sistemazione sorgente Busi e condotta di adduzione e impermeabilizzazione serbatoio Motto del Crà												
47	AR	Salvadori e Fongari	AR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma pozzi Salvadori 1 e 2, Fongari												
48	MO	via Roggia	MO	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma pozzo Roggia												
49	MM	Via Longa	MM	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma pozzi Centrale Idrica Longa												
50	CR		CR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma captazioni - Comune di Crespadoro												

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		Normativa di riferimento				Stato attuale		Servizio	Cespite prevalente	Tipo di intervento	Categoria	Criticità (\$)	Livello di priorità da 1 a 5	Importi		Ipotesi di sviluppo temporale per IMPORTO TOTALE dell'investimento				
				titolo	descrizione	COM	NAZ	REG	sub-reg	avanz.	autor.							totale (€)	contributo	1	2	3	4	
																		Euro		2014	2015	2016	2017	
51	CR	Meceneri	CR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Nuovo serbatoio sorgente Meceneri e adeguamento rete		x	x		PE	NO	ACQ	SER	RS	Serbatoi	API3	1	30		30				
52	AL		AL	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma captazioni - Comune di Altissimo		x	x		S	NO	ACQ	SOR	MS	Serbatoi	API3	1	40			40			
53	NO		NO	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma captazioni - Comune di Nogarole		x	x		S	NO	ACQ	SOR	MS	Serbatoi	API3	2	20				20		
54	SP	Belvedere	SP	Adeguamento impianti (opere elettromeccaniche)	Avviamento turbina Serbatoio Belvedere		x	x		PE	si	ACQ	SER	NO	Altri impianti	AMB2	1	10		10				
55	CH	Moschini	CH	Adeguamento impianti (opere elettromeccaniche)	Avviamento turbina Serbatoio Moschini		x	x		PE	si	ACQ	SER	NO	Altri impianti	AMB2	1	10		10				
56	CR		CR	Adeguamento impianti disinfezione	Acquedotti collinari Crespadoro		x			PE	si	ACQ	DIS	RS	Impianti di trattamento	API3	1	40			20	20		
57	AL		AL	Adeguamento impianti disinfezione	Acquedotti collinari Altissimo		x			PE	si	ACQ	DIS	RS	Impianti di trattamento	API3	1	20			20			
58	AR	Via Canove	AR	Adeguamento impianti disinfezione	Impianto di disinfezione UV, Centro Idrico Canove		x			S	si	ACQ	DIS	RS	Impianti di trattamento	API3	3	50						50
59	CH		CH	Estensione rete di telecontrollo	Estensione rete di telecontrollo		x			PE	si	ACQ	SOI	RS	Telecontrollo e teletrasmissione	MIS1	1	15				15		
60	LO		LO	Estensione rete di telecontrollo	Estensione rete di telecontrollo		x			PE	si	ACQ	SOI	RS	Telecontrollo e teletrasmissione	MIS1	1	15			15			
61	MM		MM	Estensione rete di telecontrollo	Estensione rete di telecontrollo		x			PE	si	ACQ	SOI	RS	Telecontrollo e teletrasmissione	MIS1	2	15					15	
62	AL		AL	Campagna di sostituzione contatori	Altissimo		x			S	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	3	50						50
63	AR		AR	Campagna di sostituzione contatori	Arzignano		x			PE	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	1	50			50			
64	BR		BR	Campagna di sostituzione contatori	Brendola		x			S	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	1	110				110		
65	CH		CH	Campagna di sostituzione contatori	Chiampo		x			PE	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	1	200			200			
66	CR		CR	Campagna di sostituzione contatori	Crespadoro		x			S	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	2	60				40	20	
67	LO		LO	Campagna di sostituzione contatori	Lonigo		x			PE	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	1	200			50	150		
68	MM		MM	Campagna di sostituzione contatori	Montecchio Maggiore		x			S	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	2	330					280	50
69	NO		NO	Campagna di sostituzione contatori	Nogarole		x			S	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	3	50						50
70	SP		SP	Campagna di sostituzione contatori	San Pietro Mussolino		x			S	si	ACQ	CON	MS	Gruppi di misura	MIS4	3	50						50
71	AL		AL	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	2	50				20	30	
72	AR		AR	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	2	500		100	200	200		
73	AR		AR	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi, riparazione e sostituzione reti.		x			S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	3	170						170
74	CH		CH	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	2	100		50	20	30		
75	CR		CR	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	2	50			20	30		
76	MO		MO	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	2	100		50	20	30		
77	NO		NO	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	3	50				20	30	
78	SP		SP	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	3	50				20	30	
79	MM		MM	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	4	150						
80	BR		BR	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	4	100						50
81	LO		LO	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		x			E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP3	2	150		100	20	30		
82	BR		BR	Installazione di impianti di protezione catodica attiva per salvaguardare le condotte in acciaio dalla corrosione da correnti vaganti	Installazione di impianti di protezione catodica attiva per salvaguardare le condotte in acciaio dalla corrosione da correnti vaganti		x			S	si	ACQ	REI	MS	Altri impianti	FAP1	3	100						100
83	MM		MM	Installazione di impianti di protezione catodica attiva per salvaguardare le condotte in acciaio dalla corrosione da correnti vaganti	Installazione di impianti di protezione catodica attiva per salvaguardare le condotte in acciaio dalla corrosione da correnti vaganti		x			S	si	ACQ	REI	MS	Altri impianti	FAP1	1	150				150		
84	BR		BR	Sistemazione e potenziamento reti acquedottistiche	Sostituzione con potenziamento del tratto di tubo che parte dalla vasca Rocca dei Vescovi e che arriva all'incrocio con Via Ortigara		x			S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	2	180			50	130		
85	AR	Via Ghisa	AR	Sistemazione e potenziamento reti acquedottistiche	interconnessione rete idrica via Ghisa (MM) con fraz. Tezze (AR)		x			PP	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	2	200		20			180	
86	MM	Via Ghisa	MM	Sistemazione e potenziamento reti acquedottistiche	interconnessione rete idrica via Ghisa (MM) con fraz. Tezze (AR)		x			PP	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	1	100			100			
87	MO	Via Onea	MO	Sistemazione e potenziamento reti acquedottistiche	Estensione rete via Onea		x			S	si	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	3	150						150
88	AL	Fraz. Campanella	AL	Gestione straordinaria acquedotto comune di Altissimo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Altissimo		x			E	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	295		15	15	15	15	
89	AL	Cortivo, Gecchele	AL	Gestione straordinaria acquedotto comune di Altissimo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento sistema di distribuzione Campanella in funzione delle nuove aree servite (Loc. Cortivo, Gecchele di Altissimo)		x			E	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	1	20		20				
90	AL	Cortivo, Gecchele	AL	Gestione straordinaria acquedotto comune di Altissimo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento sistema di distribuzione Campanella in funzione delle nuove aree servite (Loc. Cortivo, Gecchele di Altissimo)		x			E	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	1	30			30			
91	AR		AR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Arzignano: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Arzignano		x			E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	1.300						100
92	AR		AR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Arzignano: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Potenziamento di tre tronchi della rete acquedotto		x			S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	137						
93	BR		BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Brendola		x			E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	585		30				30
94	BR	Via Dante	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento rete Via Dante		x			S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	1	60				60		
95	BR	San Vito	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Posa nuova rete in via San Vito		x			S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	2	60					60	
96	BR	Via Valle	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento tratto di Valle su pista ciclabile		x			S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	2	35						35

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		timento (Euro)												
				titolo	descrizione	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
51	CR	Meceneri	CR	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Nuovo serbatoio sorgente Meceneri e adeguamento rete													
52	AL		AL	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma captazioni - Comune di Altissimo													
53	NO		NO	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento	Adeguamento e messa a norma captazioni - Comune di Nogarole													
54	SP	Belvedere	SP	Adeguamento impianti (opere elettromeccaniche)	Avviamento turbina Serbatoio Belvedere													
55	CH	Moschini	CH	Adeguamento impianti (opere elettromeccaniche)	Avviamento turbina Serbatoio Moschini													
56	CR		CR	Adeguamento impianti disinfezione	Acquedotti collinari Crespadoro													
57	AL		AL	Adeguamento impianti disinfezione	Acquedotti collinari Altissimo													
58	AR	Via Canove	AR	Adeguamento impianti disinfezione	Impianto di disinfezione UV, Centro Idrico Canove													
59	CH		CH	Estensione rete di telecontrollo	Estensione rete di telecontrollo													
60	LO		LO	Estensione rete di telecontrollo	Estensione rete di telecontrollo													
61	MM		MM	Estensione rete di telecontrollo	Estensione rete di telecontrollo													
62	AL		AL	Campagna di sostituzione contatori	Altissimo													
63	AR		AR	Campagna di sostituzione contatori	Arzignano													
64	BR		BR	Campagna di sostituzione contatori	Brendola													
65	CH		CH	Campagna di sostituzione contatori	Chiampo													
66	CR		CR	Campagna di sostituzione contatori	Crespadoro													
67	LO		LO	Campagna di sostituzione contatori	Lonigo													
68	MM		MM	Campagna di sostituzione contatori	Montecchio Maggiore													
69	NO		NO	Campagna di sostituzione contatori	Nogarole													
70	SP		SP	Campagna di sostituzione contatori	San Pietro Mussolino													
71	AL		AL	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.													
72	AR		AR	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.													
73	AR		AR	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi, riparazione e sostituzione reti.													
74	CH		CH	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.													
75	CR		CR	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.													
76	MO		MO	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.													
77	NO		NO	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.													
78	SP		SP	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.													
79	MM		MM	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.		100	50										
80	BR		BR	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.	50												
81	LO		LO	Interventi per il contenimento delle perdite e la riduzione del volume non contabilizzato	Ottimizzazione e riabilitazione delle reti idriche: interventi di distrettualizzazione, indagini, studi e riparazione reti.													
82	BR		BR	Installazione di impianti di protezione catodica attiva per salvaguardare le condotte in acciaio dalla corrosione da correnti vaganti	Installazione di impianti di protezione catodica attiva per salvaguardare le condotte in acciaio dalla corrosione da correnti vaganti													
83	MM		MM	Installazione di impianti di protezione catodica attiva per salvaguardare le condotte in acciaio dalla corrosione da correnti vaganti	Installazione di impianti di protezione catodica attiva per salvaguardare le condotte in acciaio dalla corrosione da correnti vaganti													
84	BR		BR	Sistemazione e potenziamento reti acquedottistiche	Sostituzione con potenziamento del tratto di tubo che parte dalla vasca Rocca dei Vescovi e che arriva all'incrocio con Via Ortigara													
85	AR	Via Ghisa	AR	Sistemazione e potenziamento reti acquedottistiche	interconnessione rete idrica via Ghisa (MM) con fraz. Tezze (AR)													
86	MM	Via Ghisa	MM	Sistemazione e potenziamento reti acquedottistiche	interconnessione rete idrica via Ghisa (MM) con fraz. Tezze (AR)													
87	MO	Via Onea	MO	Sistemazione e potenziamento reti acquedottistiche	Estensione rete via Onea													
88	AL	Fraz. Campanella	AL	Gestione straordinaria acquedotto comune di Altissimo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Altissimo	15	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
89	AL	Cortivo, Gecchele	AL	Gestione straordinaria acquedotto comune di Altissimo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento sistema di distribuzione Campanella in funzione delle nuove aree servite (Loc. Cortivo, Gecchele di Altissimo)													
90	AL	Cortivo, Gecchele	AL	Gestione straordinaria acquedotto comune di Altissimo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento sistema di distribuzione Campanella in funzione delle nuove aree servite (Loc. Cortivo, Gecchele di Altissimo)													
91	AR		AR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Arzignano: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Arzignano	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
92	AR		AR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Arzignano: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Potenziamento di tre tronchi della rete acquedotto					137								
93	BR		BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Brendola	30	45	45	45	45	45	45	45	45	45	45	45	45
94	BR	Via Dante	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento rete Via Dante													
95	BR	San Vito	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Posa nuova rete in via San Vito													
96	BR	Via Valle	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento tratto di Valle su pista ciclabile													

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		Normativa di riferimento				Stato attuale		Servizio	Cespite prevalente	Tipo di intervento	Categoria	Criticità (\$)	Livello di priorità da 1 a 5	Importi		Ipotesi di sviluppo temporale per IMPORTO TOTALE dell'investimento					
				titolo	descrizione	COM	NAZ	REG	sub-reg	avanz.	autor.							totale (€)	contributo	1	2	3	4		
																		Euro	Euro	2014	2015	2016	2017		
97	BR	Via Roccolo	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento rete via Roccolo		x				S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	2	15				15		
98	BR	Fraz. Vo'	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete a Vo'		x				PE	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	1	20		20				
99	CH		CH	Gestione straordinaria acquedotto comune di Chiampo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Chiampo		x				E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	810		50			50	
100	CR		CR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Crespadoro: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Crespadoro		x				E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	350		15	15	15	15	
101	LO		LO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Lonigo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Lonigo		x				E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	560		40			40	
102	LO	San Tomà	LO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Lonigo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sostituzione tubo laterale via San Tomà		x				E	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	1	40			40			
103	LO	Via Boschetta e Lavoro	LO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Lonigo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Nuova tubazione di collegamento tra l'area industriale di via Boschetta e via del Lavoro		x				S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP5	2	50					50	
104	MM		MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Montecchio Maggiore		x				S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	940						
105	MM	Via Pegoraro e via Cegalina	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento e potenziamento rete in via Cal del Guà, via Pegoraro e via Cegalina		x				S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	2	100			50	50		
106	MM	Via Pizzocaro	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento rete di Via Lombardi e di parte della rete di via Pizzocaro		x				S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	4	153						
107	MM	Via Dante	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sostituzione e potenziamento della condotta di via Dante		x				S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	2	35					35	
108	MM	Via Selva Bassa	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sostituzione del tratto di rete via Selva Bassa		x				S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	2	50					50	
109	MM	Via Madonnetta	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sostituzione reti delle laterali di via Madonnetta		x				S	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	3	135						135
110	MO		MO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montorso Vicentino: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Montorso Vicentino		x				S	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	320						40
111	MO	Via Bellimadure, Roggia di Mezzo, Da Porto	MO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montorso Vicentino: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento reti via Bellimadure, Roggia di Mezzo, Da Porto		x				F	si	ACQ	REI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	1	140		100	40			
112	NO		NO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Nogarole: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Nogarole		x				E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	4	165		15	10	10	10	
113	SP		SP	Gestione straordinaria acquedotto comune di San Pietro Mussolino: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di San Pietro Mussolino		x				E	si	ACQ	REI	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP1	5	240		15	15	15	15	
114	SP	Loc. Bertocchi	SP	Gestione straordinaria acquedotto comune di San Pietro Mussolino: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento serbatoio Bertocchi		x				S	si	ACQ	REI	RS	Serbatoi	FAP1	2	25					25	
115	BR	Via Rossini	BR	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Interconnessione MM-BR, lungo Via Rossini		x				PE	si	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FAP2	1	315		315				
116	LO	Via Artigianato	LO	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi (ripristino filtri esistenti)		x				E	si	ACQ	POT	NO	Impianti di trattamento	FAP2	1	100		100				
117	BR	Madonna dei Prati	BR	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi		x				E	si	ACQ	POT	NO	Impianti di trattamento	FAP2	1	25		25				
118	BR		BR	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Estensioni di rete		x				F	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	1	30		30				
119	LO		LO	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Estensioni di rete		x				F	NO	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	1	30		30				
120	ATO		ATO	Nuovi Allacciamenti (Contributi dagli utenti)	Nuovi Allacciamenti (Contributi dagli utenti)		x				E	si	ACQ	REI	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	API1	5	3.200	3.200	200	200	200	200	
121	ATO		ATO	Adeguamento sicurezza luoghi di lavoro	Messa a norma luoghi di lavoro		x				E	si	ACQ	SOI	MS	Impianti di sollevamento e pompaggio	FAP5	2	60		20	20	20		
122	BR	Via Parco	BR	Case dell'acqua	Case dell'acqua di Arzignano		x				E	si	ACQ	POT	NO	Altri impianti	GEN4	1	30		30				
123	AR	Via Ferraretta	AR	Adeguamento impianto di depurazione - Linea Civile Arzignano	Adeguamento impianto di depurazione - Linea Civile Arzignano		x				PD	no	DEP	DEP	RS	Impianti di trattamento	DEP2	2	1.737		5	532	1.200		
124	MM		MM	Interventi sugli impianti di depurazione minori	Interventi di miglioria su impianti di depurazione minori		x				E	si	DEP	DEP	RS	Impianti di trattamento	DEP2	1	25		25				
125	AR	Via Ferraretta	AR	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Arzignano	Interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovamento delle opere civili ed elettromeccaniche		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	5	260					20	
126	LO	Lore	LO	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Lonigo	Interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovamento delle opere civili ed elettromeccaniche		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	5	70					5	
127	LO	Lore	LO	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Lonigo	Sostituzione compressore pressidazione e manutenzione straordinaria edifici		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	1	25		5	20			
128	LO	Lore	LO	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Lonigo	Sistemazione sollevamento impianto e implementazione portate trattate - Potenziamento idraulico Impianto di Lonigo		x				F	si	DEP	DEP	MS	Impianti di sollevamento e pompaggio	DEP2	2	530		30	250	250		
129	LO	Lore	LO	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Lonigo	Sistemazione linea fanghi		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	2	40		10	20	10		
130	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovamento delle opere civili ed elettromeccaniche		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	5	520					40	
131	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Impianto trattamento rifiuti liquidi		x				PD	si	DEP	DEP	RS	Impianti di trattamento	DEP2	2	25		5	10	10		
132	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Agibilità unità produttive		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	1	16		16				
133	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Collegamento e postazioni trasportatori - SISTRI		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	1	42		42				
134	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Messa a norma impianto di illuminazione		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	1	20		10	10			
135	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Interventi di manutenzione straordinaria sedimentatori finali		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	1	180		180				
136	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Ammodernamento linea fanghi		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	2	200		90	70	40		
137	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Attrezzature per l'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore e Lonigo - acquisto e revamping		x				E	si	DEP	DEP	MS	Impianti di trattamento	DEP2	2	150		60	60	30		
138	AR		AR	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (2 sfioratori)		x	x			PD	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	1	140		140				
139	AL		AL	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (1 Sfiatore loc. Molino)		x	x			PD	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	1	60		60				
140	AR		AR	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (4 sfioratori)		x	x			PD	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	1	250			250			
141	AR		AR	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (3 sfioratori)		x	x			PD	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	2	168					168	
142	MM		MM	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (2 sfioratori)		x	x			PD	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	2	120					120	
143	ATO		ATO	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi su sfioratori minori		x	x			S	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	3	500						500

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		timento (Euro)											
				titolo	descrizione	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
97	BR	Via Rocolo	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento rete via Rocolo												
98	BR	Fraz. Vo'	BR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Brendola: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete a Vo'												
99	CH		CH	Gestione straordinaria acquedotto comune di Chiampo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Chiampo	50	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60
100	CR		CR	Gestione straordinaria acquedotto comune di Crespadoro: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Crespadoro	15	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25
101	LO		LO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Lonigo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Lonigo	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40
102	LO	San Tomà	LO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Lonigo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sostituzione tubo laterale via San Tomà												
103	LO	Via Boschetta e Lavoro	LO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Lonigo: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Nuova tubazione di collegamento tra l'area industriale di via Boschetta e via del Lavoro												
104	MM		MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Montecchio Maggiore	60	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80
105	MM	Via Pegoraro e via Cegalina	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento e potenziamento rete in via Cal del Guà, via Pegoraro e via Cegalina												
106	MM	Via Pizzocaro	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento rete di Via Lombardi e di parte della rete di via Pizzocaro	153											
107	MM	Via Dante	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sostituzione e potenziamento della condotta di via Dante												
108	MM	Via Selva Bassa	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sostituzione del tratto di rete via Selva Bassa												
109	MM	Via Madonnetta	MM	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montecchio Maggiore: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sostituzione reti delle laterali di via Madonnetta												
110	MO		MO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montorso Vicentino: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Montorso Vicentino	40	40	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
111	MO	Via Bellimadure, Roggia di Mezzo, Da Porto	MO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Montorso Vicentino: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento reti via Bellimadure, Roggia di Mezzo, Da Porto												
112	NO		NO	Gestione straordinaria acquedotto comune di Nogarole: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di Nogarole	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
113	SP		SP	Gestione straordinaria acquedotto comune di San Pietro Mussolino: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema idrico di San Pietro Mussolino	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
114	SP	Loc. Bertocchi	SP	Gestione straordinaria acquedotto comune di San Pietro Mussolino: potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento serbatoio Bertocchi												
115	BR	Via Rossini	BR	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Interconnessione MM-BR, lungo Via Rossini												
116	LO	Via Artigianato	LO	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi (ripristino filtri esistenti)												
117	BR	Madonna dei Prati	BR	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi												
118	BR		BR	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Estensioni di rete												
119	LO		LO	Interventi prioritari per il contenimento composti PFAAs nell'acqua potabile	Estensioni di rete												
120	ATO		ATO	Nuovi Allacciamenti (Contribuiti dagli utenti)	Nuovi Allacciamenti (Contribuiti dagli utenti)	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200
121	ATO		ATO	Adeguamento sicurezza luoghi di lavoro	Messa a norma luoghi di lavoro												
122	BR	Via Parco	BR	Case dell'acqua	Case dell'acqua di Arzignano												
123	AR	Via Ferraretta	AR	Adeguamento impianto di depurazione - Linea Civile Arzignano	Adeguamento impianto di depurazione - Linea Civile Arzignano												
124	MM		MM	Interventi sugli impianti di depurazione minori	Interventi di miglioria su impianti di depurazione minori												
125	AR	Via Ferraretta	AR	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Arzignano	Interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovamento delle opere civili ed elettromeccaniche	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
126	LO	Lore	LO	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Lonigo	Interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovamento delle opere civili ed elettromeccaniche	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	10	5
127	LO	Lore	LO	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Lonigo	Sostituzione compressore preossidazione e manutenzione straordinaria edifici												
128	LO	Lore	LO	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Lonigo	Sistemazione sollevamento impianto e implementazione portate trattate - Potenziamento idraulico Impianto di Lonigo												
129	LO	Lore	LO	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Lonigo	Sistemazione linea fanghi												
130	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovamento delle opere civili ed elettromeccaniche	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40
131	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Impianto trattamento rifiuti liquidi												
132	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Agibilità unità produttive												
133	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Collegamento e postazioni trasportatori - SISTRI												
134	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Messa a norma impianto di illuminazione												
135	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Interventi di manutenzione straordinaria sedimentatori finali												
136	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Ammodernamento linea fanghi												
137	MM	Callesella	MM	Gestione straordinaria impianto di depurazione di Montecchio Maggiore	Attrezzature per l'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore e Lonigo - acquisto e revamping												
138	AR		AR	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (2Sfioratori)												
139	AL		AL	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (1 Sfioratore loc. Molino)												
140	AR		AR	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (4 sfioratori)												
141	AR		AR	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (3 sfioratori)												
142	MM		MM	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi Prioritari (2 sfioratori)												
143	ATO		ATO	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi su sfioratori minori												

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		Normativa di riferimento				Stato attuale		Servizio	Cespite prevalente	Tipo di intervento	Categoria	Criticità (\$)	Livello di priorità da 1 a 5	Importi		Ipotesi di sviluppo temporale per IMPORTO TOTALE dell'investimento					
				titolo	descrizione	COM	NAZ	REG	sub-reg	avanz.	aut.							totale (€)	contributo Euro	1	2	3	4		
																								cod.	2014
144	ATO		ATO	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi su sfioratori minori		x	x		S	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	4	500							
145	ATO		ATO	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi su sfioratori minori		x	x		S	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	4	500							
146	ATO		ATO	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi su sfioratori minori		x	x		S	NO	FGN	SFI	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	4	500							
147	AL		AL	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Adeguamento dei sistemi di depurazione delle contrade Cengio, Campanella, Bertoldi e Sartori		x	x		S	NO	FGN	FIM	RS	Impianti di trattamento	FOG4	3	75				25	25	25	
148	MM		MM	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Viabilità e accesso depuratori minori		x	x		E	si	FGN	FIM	MS	Impianti di trattamento	FOG4	1	50			50				
149	AR		AR	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Adeguamento dei sistemi di depurazione delle contrade Bettega e Fongari		x	x		S	NO	FGN	FIM	RS	Impianti di trattamento	FOG4	4	50							
150	CR		CR	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Adeguamento dei sistemi di depurazione delle contrade Rancani, Castegnare, Cappello, Campodalbero, Pasquali, Caliani, Fojere		x	x		S	NO	FGN	FIM	RS	Impianti di trattamento	FOG4	3	150				50	50	50	
151	NO		NO	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Adeguamento dei sistemi di depurazione di 5 contrade		x	x		S	NO	FGN	FIM	RS	Impianti di trattamento	FOG4	3	75				25	25	25	
152	AR		AR	Interventi di collegamento alla rete principale	Rivaltella: collegamento alla rete principale.		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	4	200							
153	AR	Quinta Strada	AR	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Rete nera via V strada Z.I.		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	200					100	100	
154	AR	Loc. Chiodi	AR	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Collegamento località Chiodi alla rete di Pugnello		x			PE	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	200			200				
155	NO	Loc. Chiodi	NO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Collegamento località Chiodi alla rete di Pugnello		x			PE	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	229				229			
156	CH	Zoccolari Costion	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Nuova rete fognaria c.trà Zoccolari-Castion		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	624					24	600	
157	CH	Grolla	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Nuova rete fognaria c.trà Grolla		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	346					46	300	
158	CH	Negri Pilota	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Nuova rete fognaria c.trà Negri Pilota		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	178					20	158	
159	CH	Barba Bastianei	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete Barba Bastianei		x			PP	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	124			10	60	54		
160	AR	Via Arzignano	AR	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete nuova rotatoria in via Arzignano		x			PP	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	30			30				
161	CH	Via Arzignano	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete nuova rotatoria in via Arzignano		x			PP	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	20			20				
162	CH	Tadiei	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete Contrada Tadiei		x			PP	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	150			10	100	40		
163	LO	Via Chiavica	LO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere in Via Chiavica		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	4	200							
164	LO	San Vettore	LO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere in via S. Vettore		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	5	200							
165	LO	Via Turati e Santa Marina	LO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere in Turati e Via Santa Marina II		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	5	120							
166	LO	Via Pelosi, Fontana e Pozzola	LO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere in via Pelosi, Via Fontana, Via Pozzola		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	5	290							
167	MM	Via Lovara	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete Via Lovara		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	4	70							
168	MM	Via De Amicis e Pirandello	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere lungo Via De Amicis e Pirandello		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	5	650							
169	MM	loc. Ghisa	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Posa in opera collettore fognario per acque nere e dismissione vasca Imhof in località Ghisa		x			PE	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG4	1	30			30				
170	MM	Via Sasso Moro	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere lungo Via Sasso Moro		x				no	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	4	200							
171	MM	Via S. Clemente	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere Via S. Clemente		x				no	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	325					25	300	
172	MM	Via S. Clemente	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Collegamento Località Canova al sistema fognario esistente presso nuova lotizzazione San Clemente		x			F	no	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	300			20	280			
173	MO	Via Motti	MO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria in via Motti		x			PE	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	10			10				
174	NO	Tonini, Saggiotto e Osti	NO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Potenziamento della fognatura locale e collegamento alla rete principale loc. Tonini, Saggiotti, Osti.		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	162							
175	SP	Cappello	SP	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Adeguamento ed estensione rete fognaria delle contrade Cappello e Bertocchi		x			PE	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	266			266				
176	BR		BR	Sistemazione e potenziamento impianti di sollevamento	Potenziamento e ristrutturazione impianti disolevamento - Brendola		x			PE	si	FGN	SOF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	50			50				
177	LO		LO	Sistemazione e potenziamento impianti di sollevamento	Potenziamento e ristrutturazione impianti disolevamento - Lonigo		x			PE	si	FGN	SOF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	50				50			
178	MM		MM	Sistemazione e potenziamento impianti di sollevamento	Potenziamento e ristrutturazione impianti disolevamento - Montecchio Maggiore		x			PE	si	FGN	SOF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	2	140					140		
179	LO		LO	Sistemazione e potenziamento impianti di sollevamento	Adeguamento funzionale impianti di sollevamento fognari Lonigo - 2° stralcio		x			PP	NO	FGN	SOF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	376			200	176			
180	AR	San Zeno	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie in Località San Zeno	Adeguamento rete fognaria dell'area San Zeno		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG3	1	430			430				
181	AR	Main-Castello	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Studio di impatto idraulico per riduzione apporto acque meteo zona collinare Main-Castello (sx Chiampo)		x			F	NO	FGN	REF	RS	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	FOG3	1	40			40				
182	AR	Via Trento e Fiume	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Riordino delle reti fognarie di Via Trento e Via Fiume per risolvere le criticità di Piazza Beltrame		x			F	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	3	636				100	200	336	
183	AR	Via Giotto e Novara	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Adeguamento reti fognarie Via Giotto con nuova immissione rete meteorica di Via Novara		x			S	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	140							
184	AR	Sud	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Bacino di laminazione sulla Roggia di Arzignano		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG3	1	162				162			
185	AR	Zi	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Sistemazione idraulica fognatura meteorica in Z.I. (Compresa 5a Strada)		x			S	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	1.128							
186	BR	Via Einaudi	BR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Sostituzione condotta terminale per il trasferimento delle acque nere del Comune di Brendola al depuratore di Montecchio Maggiore (da via Einaudi al depuratore)		x			PE	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	595			60	535			
187	CH	Via Dal Maso	CH	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Sistemazione idraulica fognatura meteorica centro storico di Chiampo (Via Dal Maso)		x			PE	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG3	2	628				300	328		
188	AR	Via Poiracca	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Adeguamento fognature nere e meteoriche il via Poiracca		x			PD	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	2	200			20	100	80		
189	AR	Nord	AR	Interventi finalizzati alla riabilitazione di collettori fognari ammalorati e privi di tenuta idraulica	Ristrutturazione collettore M (tratto Miniera - Stazione FTV)		x			PE	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	59					59		
190	LO		LO	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Lonigo	Studio idraulico della rete fognaria di Lonigo		x			S	si	FGN	REF	RS	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	FOG3	1	20				20			
191	LO		LO	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Lonigo	Razionalizzazione e potenziamento rete fognaria per acque nere del Comune di Lonigo e frazioni		x			S	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	830					100	130	
192	MM		MM	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	Primi interventi finalizzati alla regimazione delle acque meteoriche - zona Ospedale		x			PP	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG3	3	909			30	300	279	300	
193	MM		MM	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	Costruzione vasca di prima pioggia per lo stoccaggio ed il successivo trasferimento alla depurazione, di acque di dilavamento con adeguamento tecnologico delle stazioni di grigliatura, sollevamento, staccatura fine, sabbatura, disoleazione - 1° stralcio		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	200							

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		tamento (Euro)													
						titolo	descrizione	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
								2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
144	ATO		ATO	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi su sfioratori minori	500													
145	ATO		ATO	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi su sfioratori minori		500												
146	ATO		ATO	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA	Adeguamento manufatti di sfioro ai sensi dell'art. 33 del PTA - Interventi su sfioratori minori			500											
147	AL		AL	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Adeguamento dei sistemi di depurazione delle contrade Cengio, Campanella, Bertoldi e Sartori														
148	MM		MM	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Viabilità e accesso depuratori minori														
149	AR		AR	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Adeguamento dei sistemi di depurazione delle contrade Bettega e Fongari	50													
150	CR		CR	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Adeguamento dei sistemi di depurazione delle contrade Rancani, Castegnare, Cappello, Campodalbero, Pasquali, Calari, Fojere														
151	NO		NO	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA	Adeguamento dei sistemi di depurazione di 5 contrade														
152	AR		AR	Interventi di collegamento alla rete principale	Rivaltella: collegamento alla rete principale.			200											
153	AR	Quinta Strada	AR	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Rete nera via V strada Z.I.														
154	AR	Loc. Chiodi	AR	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Collegamento località Chiodi alla rete di Pugnello														
155	NO	Loc. Chiodi	NO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Collegamento località Chiodi alla rete di Pugnello														
156	CH	Zoccolari Costion	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Nuova rete fognaria c.trà Zoccolari-Castion														
157	CH	Grolla	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Nuova rete fognaria c.trà Grolla														
158	CH	Negri Pilota	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Nuova rete fognaria c.trà Negri Pilota														
159	CH	Barba Bastianei	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete Barba Bastianei														
160	AR	Via Arzignano	AR	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete nuova rotatoria in via Arzignano														
161	CH	Via Arzignano	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete nuova rotatoria in via Arzignano														
162	CH	Tadie	CH	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete Contrada Tadie														
163	LO	Via Chiavica	LO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere in Via Chiavica			200											
164	LO	San Vettore	LO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere in via S. Vettore					200									
165	LO	Via Turati e Santa Marina	LO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere in Turati e Via Santa Marina II						120								
166	LO	Via Pelosi, Fontana e Pozzola	LO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere in via Pelosi, Via Fontana, Via Pozzola							290							
167	MM	Via Lovara	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete Via Lovara			70											
168	MM	Vie De Amicis e Pirandello	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere lungo Via De Amicis e Pirandello					650									
169	MM	loc. Ghisa	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Posa in opera collettore fognario per acque nere e dismissione vasca Imhof in località Ghisa														
170	MM	Via Sasso Moro	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere lungo Via Sasso Moro			200											
171	MM	Via S. Clemente	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria per acque nere Via S. Clemente														
172	MM	Via S. Clemente	MM	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Collegamento Località Canova al sistema fognario esistente presso nuova lottizzazione San Clemente														
173	MO	Via Motti	MO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Estensione rete fognaria in via Motti														
174	NO	Tonini, Saggiotto e Osti	NO	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Potenziamento della fognatura locale e collegamento alla rete principale loc. Tonini, Saggiotti, Osti.	20	142												
175	SP	Cappello	SP	Estensioni di rete fognaria a favore di zone non servite	Adeguamento ed estensione rete fognaria delle contrade Cappello e Bertocchi														
176	BR		BR	Sistemazione e potenziamento impianti di sollevamento	Potenziamento e ristrutturazione impianti disollevamento - Brendola														
177	LO		LO	Sistemazione e potenziamento impianti di sollevamento	Potenziamento e ristrutturazione impianti disollevamento - Lonigo														
178	MM		MM	Sistemazione e potenziamento impianti di sollevamento	Potenziamento e ristrutturazione impianti disollevamento - Montecchio Maggiore														
179	LO		LO	Sistemazione e potenziamento impianti di sollevamento	Adeguamento funzionale impianti di sollevamento fognari Lonigo - 2° stralcio														
180	AR	San Zeno	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie in Località San Zeno	Adeguamento rete fognaria dell'area San Zeno														
181	AR	Main-Castello	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Studio di impatto idraulico per riduzione apporto acque meteo zona collinare Main-Castello (sx Chiampo)														
182	AR	Via Trento e Fiume	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Riordino delle reti fognarie di Via Trento e Via Fiume per risolvere le criticità di Piazza Beltrame														
183	AR	Via Giotto e Novara	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Adeguamento reti fognarie Via Giotto con nuova immissione rete meteorica di Via Novara	140													
184	AR	Sud	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Bacino di laminazione sulla Roggia di Arzignano														
185	AR	ZI	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Sistemazione idraulica fognatura meteorica in Z.I. (Compresa Sa Strada)	600	528												
186	BR	Via Einaudi	BR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Sostituzione condotta terminale per il trasferimento delle acque nere del Comune di Brendola al depuratore di Montecchio Maggiore (da via Einaudi al depuratore)														
187	CH	Via Dal Maso	CH	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Sistemazione idraulica fognatura meteorica centro storico di Chiampo (Via Dal Maso)														
188	AR	Via Poiracca	AR	Riordino e potenziamento delle reti fognarie	Adeguamento fognature nere e meteoriche il via Poiracca														
189	AR	Nord	AR	Interventi finalizzati alla riabilitazione di collettori fognari ammalorati e privi di tenuta idraulica	Ristrutturazione collettore M (tratto Miniera - Stazione FTV)														
190	LO		LO	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Lonigo	Studio idraulico della rete fognaria di Lonigo														
191	LO		LO	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Lonigo	Razionalizzazione e potenziamento rete fognaria per acque nere del Comune di Lonigo e frazioni	200	200	200											
192	MM		MM	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	Primi interventi finalizzati alla regimazione delle acque meteoriche - zona Ospedale														
193	MM		MM	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	Costruzione vasca di prima pioggia per lo stoccaggio ed il successivo trasferimento alla depurazione, di acque di dilavamento con adeguamento tecnologico delle stazioni di grigliatura, sollevamento, staccatura fine, sabbiatura, disoleazione - 1° stralcio	200													

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/servizi	Intervento		Normativa di riferimento				Stato attuale		Servizio	Cespite prevalente	Tipo di intervento	Categoria	Criticità (\$)	Livello di priorità da 1 a 5	Importi		Ipotesi di sviluppo temporale per IMPORTO TOTALE dell'investimento				
				titolo	descrizione	COM	NAZ	REG	sub-reg	avanz.	autor.							totale (€)	contributo Euro	2014	2015	2016	2017	
																								cod.
194	MM		MM	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	Costruzione vasca di prima pioggia per lo stoccaggio ed il successivo trasferimento alla depurazione, di acque di dilavamento con adeguamento tecnologico delle stazioni di grigliatura, sollevamento, staccatura fine, sabbatura, disoleazione - 2° stralcio		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	200						
195	BR		BR	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	Costruzione vasche di prima pioggia per lo stoccaggio e il successivo trasferimento alla depurazione di acque di dilavamento provenienti da aree ritenute ad alto rischio di inquinamento.		x			S	NO	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	500						
196	AR	Via Da Vinci	AR	Completamento rete civile Tezze	Zona Da Vinci		x			F	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	120						
197	AR	fraz. Tezze	AR	Completamento rete civile Tezze	Centro storico		x			F	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	1.061						
198	AR	loc. Madonnetta	AR	Completamento rete civile Tezze	Località Madonnetta		x			F	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	150						
199	AR	San Bortolo	AR	Sistemazione idraulica fognatura mista Località San Bortolo ad Arzignano	Sistemazione idraulica fognatura meteorica San Bortolo		x			F	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG3	3	1.860			30	200	500	715
200	MO		MO	interventi finalizzati alla riduzione delle acque parassite (adeguamento/verifica allacci fognari)	Riduzione acque parassite Comune di Montorso Vic.		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	90			90			
201	BR		BR	interventi finalizzati alla riduzione delle acque parassite (adeguamento/verifica allacci fognari)	Riduzione acque parassite Comune di Brendola		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	90			90			
202	LO		LO	interventi finalizzati alla riduzione delle acque parassite (adeguamento/verifica allacci fognari)	Riduzione acque parassite Comune di Lonigo		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	2	90					90	
203	AL		AL	Gestione straordinaria fognatura comune di Altissimo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Altissimo		x			E	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	90				10		10
204	AL	Loc. Cortivo	AL	Gestione straordinaria fognatura comune di Altissimo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Lottizzazione Cortivo		x			E	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	20			20			
205	AL	Metifoghi	AL	Gestione straordinaria fognatura comune di Altissimo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria Contrada Metifoghi		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	55						55
206	AR		AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Arzignano		x			S	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	5	480						
207	AR	Via Pozzetti	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Alleggeritore via Pozzetti, con scarico in corso d'acqua superficiale		x			S	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	40				40		
208	AR	Via Cardina	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione tratto iniziale via Cardina		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	35						35
209	AR	Via Pagani	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione tratto iniziale via Pagani		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	15						15
210	AR	Calavena Alta	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Adeguamento in prossimità del nuovo PDL Calavena Alta		x			PP	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	39			39			
211	AR	zona Piscine	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Adeguamento tratto fognatura presso Nuova Piscina		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	51			51			
212	AR	Via Balbo	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Adeguamento via Balbo		x			S	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	3	40						40
213	AR	Via Dolomiti e Battisti	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Adeguamento via Dolomiti e Battisti		x			S	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	40				40		
214	BR		BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Brendola		x			S	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	5	495						
215	BR	Via Rocca dei Vescovi	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Prolungamento rete nera via Rocca dei Vescovi		x			S	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	3	60						60
216	BR	Via Fogazzaro	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di rete via Fogazzaro		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	40						40
217	BR	via Lamarmora	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di rete via Lamarmora		x			E	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	13			13			
218	BR	Vicolo D'Acquisto	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Sistemazione rete meteorica vicolo D'Acquisto		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	15			15			
219	BR	Del Grasso, Vo'	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di rete zona Del Grasso, loc. Vo'		x			E	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	30			30			
220	BR	Via Martiri delle Foibe, Vo'	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di rete via Martiri delle Foibe, loc. Vo'		x			E	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	20			20			
221	BR	Via Colombo, Vo'	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Allacci via Colombo (SP), loc. Vo'		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	30				30		
222	CH		CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Chiampo		x			S	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	5	330						
223	CH	Via Zonati	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Ristrutturazione tratto di fognatura nera via Zonati		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	18			18			
224	CH	Via Fogazzaro	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Prolungamento fognatura ed Acquedotto via Fogazzaro		x			S	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	18						18
225	CH	via dell'Olmo	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Adeguamento fognatura via Dell'Olmo		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	40			40			
226	CH	via Zaupa e largo Mazzocco	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Adeguamento allacci via Zaupa e Largo Mazzocco (ex Valdo)		x			E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	30			30			
227	CH	Gerola	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria località Gerola		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	60						60
228	CH	Arso	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Allacciamenti utenze in zona Arso		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	70				70		
229	CH	Via Faldi	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione rete via Faldi (a monte via Ridolfi)		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	4	100						
230	CH	Via Cima Campodavanti	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Ristrutturazione rete meteo via Cima Campodavanti		x			S	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	3	15						15
231	CH	Via Busetta	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di ret via Busetta		x			S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	40						40
232	CR		CR	Gestione straordinaria fognatura comune di Crespadoro: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Crespadoro		x			E	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	170			20	20	20	20
233	CR	Durlo	CR	Gestione straordinaria fognatura comune di Crespadoro: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Rifacimento tratto SP in Frana loc. Durlo		x			S	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	35					35	

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		tamento (Euro)															
				titolo	descrizione	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16				
						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029				
194	MM		MM	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	Costruzione vasca di prima pioggia per lo stoccaggio ed il successivo trasferimento alla depurazione, di acque di dilavamento con adeguamento tecnologico delle stazioni di grigliatura, sollevamento, staccatura fine, sabbatura, dislocazione - 2° stralcio		200														
195	BR		BR	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	Costruzione vasche di prima pioggia per lo stoccaggio e il successivo trasferimento alla depurazione di acque di dilavamento provenienti da aree ritenute ad alto rischio di inquinamento.			500													
196	AR	Via Da Vinci	AR	Completamento rete civile Tezze	Zona Da Vinci	120															
197	AR	fraz. Tezze	AR	Completamento rete civile Tezze	Centro storico		500	561													
198	AR	loc. Madonnetta	AR	Completamento rete civile Tezze	Località Madonnetta	75	75														
199	AR	San Bortolo	AR	Sistemazione idraulica fognatura mista Località San Bortolo ad Arzignano	Sistemazione idraulica fognatura meteorica San Bortolo	415															
200	MO		MO	Interventi finalizzati alla riduzione delle acque parassite (adeguamento/verifica allacci fognari)	Riduzione acque parassite Comune di Montorso Vic.																
201	BR		BR	Interventi finalizzati alla riduzione delle acque parassite (adeguamento/verifica allacci fognari)	Riduzione acque parassite Comune di Brendola																
202	LO		LO	Interventi finalizzati alla riduzione delle acque parassite (adeguamento/verifica allacci fognari)	Riduzione acque parassite Comune di Lonigo																
203	AL		AL	Gestione straordinaria fognatura comune di Altissimo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Altissimo	10	10	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5		
204	AL	Loc. Cortivo	AL	Gestione straordinaria fognatura comune di Altissimo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Lotizzazione Cortivo																
205	AL	Mettifoghi	AL	Gestione straordinaria fognatura comune di Altissimo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria Contrada Mettifoghi																
206	AR		AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Arzignano	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40		
207	AR	Via Pozzetti	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Alleggeritore via Pozzetti, con scarico in corso d'acqua superficiale																
208	AR	Via Cardina	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione tratto iniziale via Cardina																
209	AR	Via Pagani	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione tratto iniziale via Pagani																
210	AR	Calavena Alta	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento in prossimità del nuovo PDL Calavena Alta																
211	AR	zona Piscine	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento tratto fognatura presso Nuova Piscina																
212	AR	Via Balbo	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento via Balbo																
213	AR	Via Dolomiti e Battisti	AR	Gestione straordinaria fognatura comune di Arzignano: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento via Dolomiti e Battisti																
214	BR		BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Brendola	60	60	60	60	60	60	30	30	30	15	15	15	15			
215	BR	Via Rocca dei Vescovi	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Prolungamento rete nera via Rocca dei Vescovi																
216	BR	Via Fogazzaro	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete via Fogazzaro																
217	BR	via Lamamora	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete via Lamamora																
218	BR	Vicolo D'Acquisto	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Sistemazione rete meteorica vicolo D'Acquisto																
219	BR	Del Grasso, Vo'	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete zona Del Grasso, loc. Vo'																
220	BR	Via Martiri delle Foibe, Vo'	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete via Martiri delle Foibe, loc. Vo'																
221	BR	Via Colombo, Vo'	BR	Gestione straordinaria fognatura comune di Brendola: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Allacci via Colombo (SP), loc. Vo'																
222	CH		CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Chiampo		70	40	40	40	20	20	20	20	20	20	20	20			
223	CH	Via Zonati	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Ristrutturazione tratto di fognatura nera via Zonati																
224	CH	Via Fogazzaro	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Prolungamento fognatura ed Acquedotto via Fogazzaro																
225	CH	via dell'Olmo	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento fognatura via Dell'Olmo																
226	CH	via Zaupa e largo Mazzocco	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento allacci via Zaupa e Largo Mazzocco (ex Valdo)																
227	CH	Gerola	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria località Gerola																
228	CH	Arso	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Allacciamenti utenze in zona Arso																
229	CH	Via Faldi	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete via Faldi (a monte via Ridolfi)	100															
230	CH	Via Cima Campodavanti	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Ristrutturazione rete meteo via Cima Campodavanti																
231	CH	Via Busetta	CH	Gestione straordinaria fognatura comune di Chiampo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete via Busetta																
232	CR		CR	Gestione straordinaria fognatura comune di Crespadoro: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Crespadoro	20	20	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5			
233	CR	Durlo	CR	Gestione straordinaria fognatura comune di Crespadoro: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Rifacimento tratto SP in Frana loc. Durlo																

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	Intervento		Normativa di riferimento				Stato attuale		Servizio	Cespite prevalente	Tipo di intervento	Categoria	Criticità (§)	Livello di priorità da 1 a 5	Importi		Ipotesi di sviluppo temporale per IMPORTO TOTALE dell'investimento				
				titolo	descrizione	COM	NAZ	REG	sub-reg	avanz.	autor.							totale (&)	contributo	1	2	3	4	
						Euro		Euro		2014	2015							2016	2017					
234	CR	Castagnare	CR	Gestione straordinaria fognatura comune di Crespadoro: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Ristrutturazione scarico fossa imhoff Castagnare		x				S	si	FGN	FIM	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	2	25			25		
235	LO		LO	Gestione straordinaria fognatura comune di Lonigo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Lonigo		x				S	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	340		20	20	30	
236	LO	Gramenosa	LO	Gestione straordinaria fognatura comune di Lonigo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Completamento estensione via Gramenosa		x				E	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	30	30				
237	LO	Via Vcappelletto	LO	Gestione straordinaria fognatura comune di Lonigo: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Allacci Via Cappelletto (laterale di via XXIV Maggio)		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	30				30	
238	MM		MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Montecchio Maggiore		x				S	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	5	600					
239	MM	Via Agosti- S. Antonio	MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Ristrutturazione pozzetto incrocio via Agosti/s. Antonio		x				E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	8	8				
240	MM	Via Spini	MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di rete via Spini con impianto di sollevamento		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	30		30			
241	MM	Via Milano	MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di rete via Milano zona nuovo casello A4		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	70				70	
242	MM	Via Borgo	MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione ri rete via Borgo		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	50				50	
243	MO		MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Montorso Vicentino		x				S	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	5	100				10	
244	MO	Via Pasubio, Motti	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Adeguamento acque meteoriche Via Pasubio, Via Motti (ponte Cocco)		x				E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	20	20				
245	MO	Via dell'Industria	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Eliminazione interferenza con Rio Rodegotto (zona Fonderia)		x				PP	NO	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	30	30				
246	MO	Zona Spinino	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione fognatura nera Zona Spinino		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	30				30	
247	MO	Via Valverde	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria in via Valverde		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	70		70			
248	MO	Via Tadiotti e San Nicolò	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria in via Tadiotti e San Nicolò		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	40			40		
249	MO	San Nicolò	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria San Nicolò		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	3	40				40	
250	MO	Via Tovi	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria in via Tovi		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	1	45			45		
251	MO	Via Fogazzaro	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Adeguamento via Fogazzaro		x				E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	1	50	50				
252	NO		NO	Gestione straordinaria fognatura comune di Nogarole: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Nogarole Vicentino		x				E	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	110	10	10	10	10	
253	NO	Via Anzalone	NO	Gestione straordinaria fognatura comune di Nogarole: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di rete via Anzalone		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	2	100				100	
254	NO	Via Faldi	NO	Gestione straordinaria fognatura comune di Nogarole: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Estensione di rete via Faldi		x				S	si	FGN	REF	NO	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	4	120					
255	SP		SP	Gestione straordinaria fognatura comune di San Pietro Mussolino: sostituzione chiusini, potenziamento e miglie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di San Pietro Mussolino		x				S	si	FGN	REF	MS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG2	4	80		10	10	10	
256	ATO		ATO	Nuovi Allacciamenti (Contribuiti dagli utenti)	Nuovi Allacciamenti (Contribuiti dagli utenti)		x				E	si	FGN	REF	RS	Condutture e opere idrauliche fisse	FOG1	5	3.520	3.520	220	220	220	220
																		65.839	8.638	5.970	7.208	8.319	9.716	

(*) di ubicazione principale dell'infrastruttura
 (§) ex art. 7 comma 1 allegato A Delib. AEEG 643/2013 (vedi tabella con relativa codifica)
 (&) per interventi in corso: importo residuo

N.	Comune (*)	Area / Zona / Località	Comuni interessati/serviti	titolo	Intervento descrizione	tamento (Euro)											
						5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
						2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
234	CR	Castagnare	CR	Gestione straordinaria fognatura comune di Crespadoro: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Ristrutturazione scarico fossa imhoff Castagnare												
235	LO		LO	Gestione straordinaria fognatura comune di Lonigo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Lonigo	30	30	30	30	30	30	15	15	15	15	15	15
236	LO	Gramenosa	LO	Gestione straordinaria fognatura comune di Lonigo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Completamento estensione via Gramenosa												
237	LO	Via Vcappelletto	LO	Gestione straordinaria fognatura comune di Lonigo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Allacci Via Cappelletto (laterale di via XXIV Maggio)												
238	MM		MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Montecchio Maggiore	80	80	80	40	40	40	40	40	40	40	40	40
239	MM	Via Agosti- S. Antonio	MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Ristrutturazione pozzetto incrocio via Agosti/s. Antonio												
240	MM	Via Spini	MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete via Spini con impianto di sollevamento												
241	MM	Via Milano	MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete via Milano zona nuovo casello A4												
242	MM	Via Borgo	MM	Gestione straordinaria fognatura comune di Montecchio Maggiore: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione ri rete via Borgo												
243	MO		MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Montorso Vicentino	10	10	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
244	MO	Via Pasubio, Motti	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento acque meteoriche Via Pasubio, Via Motti (ponte Cocco)												
245	MO	Via dell'Industria	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Eliminazione interferenza con Rio Rodegotto (zona Fonderia)												
246	MO	Zona Spinino	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione fognatura nera Zona Spinino												
247	MO	Via Valverde	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria in via Valverde												
248	MO	Via Tadiotti e San Nicolò	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria in via Tadiotti e San Nicolò												
249	MO	San Nicolò	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria San Nicolò												
250	MO	Via Tovi	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione rete fognaria in via Tovi												
251	MO	Via Fogazzaro	MO	Gestione straordinaria fognatura comune di Montorso Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Adeguamento via Fogazzaro												
252	NO		NO	Gestione straordinaria fognatura comune di Nogarole: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di Nogarole Vicentino	10	10	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
253	NO	Via Anzalani	NO	Gestione straordinaria fognatura comune di Nogarole: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete via Anzalani												
254	NO	Via Faldi	NO	Gestione straordinaria fognatura comune di Nogarole: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Estensione di rete via Faldi	120											
255	SP		SP	Gestione straordinaria fognatura comune di San Pietro Mussolino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	Reti ed impianti del sistema fognario civile di San Pietro Mussolino	10	10	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
256	ATO		ATO	Nuovi Allacciamenti (Contribuiti dagli utenti)	Nuovi Allacciamenti (Contribuiti dagli utenti)	220	220	220	220	220	220	220	220	220	220	220	220
						7.536	5.852	5.997	4.440	1.996	1.753	1.452	1.360	1.070	1.055	1.060	1.055

(*) di ubicazione principale dell'infrastruttura
 (§) ex art. 7 comma 1 allegato A Delib. AEEG 643/2013 (vedi tabella con relativa codifica)
 (&) per interventi in corso: importo residuo